

## DELIBERAZIONE

N° 1252 del 07/10/2024

<b>Struttura proponente</b> UOC ACQUISIZIONE FORNITURE, SERVIZI E LAVORI	<b>Proposta n.</b> 1532 (Digitale) <b>del</b> 02/10/2024
<b>Oggetto:</b> Indizione della procedura di affidamento per la fornitura in service di due coloratori di vetrini e relativi reagenti da destinare all'UOC Diagnostica Avanzata di Oncoematologica e della UOC Medicina di Laboratorio Sezione di Biochimica Clinica	
<b>A CURA DELLA STRUTTURA PROPONENTE</b> <i>Il Direttore, a seguito dell'istruttoria effettuata, con la sottoscrizione del presente atto, <u>ATTESTA CHE</u>, come meglio riportato nel preambolo e nel dispositivo deliberativo:</i> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>L'atto è legittimo e utile per il pubblico servizio;</i></li><li>• <i>I costi/ricavi, così come riportati nel dispositivo, sono correttamente valorizzati in relazione agli effetti derivanti dal presente atto</i></li></ul> Gli oneri derivanti dal presente atto <b>sono</b> ricompresi nel budget di assegnazione	
<b>L'estensore</b> Maria Grazia Giorgi	<b>Data</b> 03/10/2024
<b>Responsabile del Procedimento:</b> Simona Paolone	<b>Data</b> 03/10/2024
<b>Il Direttore</b> Stefano Piccari	<b>Data</b> 03/10/2024
<b>A CURA DEL DIRETTORE UOC RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE</b> <i>Il Direttore, con la sottoscrizione del presente atto:</i> <u>ATTESTA</u> che i costi/ricavi di cui al presente atto, così come riportati e valorizzati nel dispositivo a cura della struttura Proponente, sono correttamente imputati sui conti/sottoconti economici/patrimoniali ivi indicati. <u>CONFERMA</u> che gli oneri di cui al presente atto <b>sono</b> ricompresi nel budget di assegnazione.	
<b>Il Direttore</b> Stefano Piccari	<b>Data</b> 04/10/2024
<b>Parere Direttore Amministrativo</b> <i>Favorevole</i> Stefano Piccari 04/10/2024	<b>Parere Direttore Sanitario</b> <i>Favorevole</i> Andrea Magrini 07/10/2024
<b>Il Commissario Straordinario</b>	<i>Firmato</i> <b>Isabella Mastrobuono</b>
<i>La presente deliberazione si compone di n. 111 pagine, di cui n. 105 pagine di allegati, che ne formano parte integrante e sostanziale</i>	

# Fondazione PTV POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**PREMESSO CHE** con deliberazione di Giunta regionale n. 90 del 20 febbraio 2024 è stato disposto il commissariamento dell'AOU Policlinico Tor Vergata, secondo la procedura prevista dall'art. 2 del D.Lgs. 171/2016 e s.m.i.;

### DATO ATTO CHE:

- il Presidente della Regione Lazio, con proprio Decreto n. T00089 del 15 maggio 2024, ha disposto «*di nominare Commissario straordinario dell'AOU Policlinico Tor Vergata la Dott.ssa Isabella Mastrobuono, con effetto immediato fino alla nomina del nuovo Direttore Generale, secondo la procedura prevista dall'art. 2 D.Lgs. 171/2016 e s.m.i.*»;
- il Consiglio di Amministrazione della Fondazione PTV, con propria deliberazione assunta in data 16/05/2024, ha nominato *ai sensi dell'art. 18 dello Statuto della Fondazione PTV, la dott.ssa Isabella Mastrobuono Commissario straordinario della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, a decorrere dal 16 maggio 2024, per tutta la durata del commissariamento dell'AOU PTV fino alla nomina del nuovo Direttore generale*», dando atto che la stessa «*dott.ssa Isabella Mastrobuono svolgerà, in forza del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00089 del 15 maggio 2024, le residue funzioni di gestione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Tor Vergata*»;

**PREMESSO CHE** la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata:

- con Deliberazione n.1069 del 31/12/2019 ha affidato la fornitura triennale in service di due coloratori di vetrini e relativi reagenti da destinare all'UOC Diagnostica Avanzata di Oncoematologica e della UOC Medicina di Laboratorio Sezione di Biochimica Clinica del PTV ai sensi dell'art.63, comma 2 lett. b) punto 2) D.Lgs 50/2016 s.m.i, in favore all'operatore economico Delcon srl per l'importo pari ad € 51.000,00 IVA esclusa e dunque € 62.200,00, con scadenza il 31/12/2022;
- con Deliberazione n.855 del 05/07/2024 ha autorizzare la proroga temporale fino al 31/12/2024 dell'affidamento succitato per un importo pari ad € 9.285,58 IVA inclusa, di cui € 249,83 IVA esclusa per il canone di assistenza tecnica, comprensivo degli oneri residuali degli anni 2022 e 2023, a patti e condizioni migliori rispetto all'affidamento di cui alla Deliberazione n. 1069 del 31/12/2019, in favore dell'operatore economico Delcon srl, nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara ad oggi in fase di preparazione.

**VISTA** la nota trasmessa tramite email il 6/9/2024, con quale la dott.ssa Angela Maria Frazzetto, dirigente farmacista presso l'UOC Farmacia Clinica, ha richiesto l'acquisizione della fornitura in service di due coloratori di vetrini e relativi reagenti da destinare all'UOC Diagnostica Avanzata di Oncoematologica e della UOC Medicina di Laboratorio Sezione di Biochimica Clinica;

**VISTO INOLTRE CHE**, con la medesima nota la dott.ssa Angela Maria Frazzetto ha trasmesso contemporaneamente documentazione tecnica e fabbisogni triennali corrispondenti ad un importo pari ad € 69.000,00 IVA esclusa;

**PRESO ATTO CHE**, di concerto con il Servizio di Ingegneria Clinica, è stato ritenuto opportuno procedere all'indizione di detta procedura per la durata di anni tre;

**TENUTO CONTO CHE** la nuova procedura, come configurata dalla UOC Farmacia Clinica e dal Servizio Ingegneria Medica è strutturata come segue:

- l'oggetto dell'appalto è il seguente: fornitura in service di due coloratori di vetrini e relativi reagenti da destinare all'UOC Diagnostica Avanzata di Oncoematologica e della UOC Medicina di Laboratorio Sezione di Biochimica Clinica;

# Fondazione PTV POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

- procedura di valore inferiore a € 140.000,00 composta da un unico lotto;
- aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 2 del Codice, con la previsione di 70 punti quale punteggio massimo di merito tecnico e 30 punti quale punteggio massimo di merito economico;
- punteggio di merito tecnico minimo pari a 36 punti;
- valore unitario posto a base di gara è pari ad € 69.000,00 IVA esclusa, comprensivi di tutto quanto previsto nel capitolato tecnico;

**DATO ATTO** che il Disciplinare di gara è stato redatto sulla base del Bando-Tipo n. 1/2023, approvato dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 per le Procedure aperte telematiche per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari sopra soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo anche trattandosi di procedura di affidamento di valore inferiore alla soglia comunitaria;

**VALUTATO DI NOMINARE** la Sig.ra Simona Paolone RUP della procedura di gara in parola;

**VISTO** l'art. 25 del Codice che impone l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione, che garantiscono il rispetto dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte nelle procedure di affidamento, la presente procedura si svolgerà tramite il sito MEPA di Consip;

**RITENUTO NECESSARIO**, alla luce delle superiori premesse, procedere all'indizione della procedura di affidamento per la fornitura in service di due coloratori di vetri e relativi reagenti da destinare all'UOC Diagnostica Avanzata di Oncoematologica e della UOC Medicina di Laboratorio Sezione di Biochimica Clinica, per un valore complessivo pari a € 69.000,00 IVA esclusa;

**VISTA** la documentazione di gara che costituisce parte integrante della presente deliberazione, ancorché non materialmente allegata data la voluminosità della stessa e conservata agli atti d'ufficio, costituita dal Disciplinare di gara e dai relativi allegati al Disciplinare qui di seguito elencati:

- Disciplinare di gara;
- All. 1 - capitolato tecnico;
- All. 2 - domanda di partecipazione;
- All. 3 - documento di gara unico europeo DGUE;
- All. 4 - DUVRI;
- All. 5 - offerta economica;
- All. 6 - patto integrità;
- All. 7 - atto di nomina responsabile trattamento dei dati.

**VERIFICATO** che per quanto riguarda la definizione degli oneri, pari a complessivi € 84.180,00 IVA inclusa (pari al 22%), gli stessi graveranno nei bilanci dei seguenti esercizi, secondo gli importi di seguito indicati sul seguente sotto-conto (gestito dalla UOC Farmacia Clinica), ipotizzando l'avvio della fornitura al 01/12/2024, tenuto conto della tempistica per la conclusione della procedura, fatto salvo il minor tempo per l'avvio del contratto:

Sottoconto	Descrizione	2024	2025	2026	2027
501010317000	Reagenti	€ 1.525,00	€ 18.300,00	€ 18.300,00	€ 16.775,00
504020101000	Canoni di noleggio – Area Sanitaria	€ 406,67	€ 4.880,00	€ 4.880,00	€ 4.473,33
503030101000	Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	€ 406,67	€ 4.880,00	€ 4.880,00	€ 4.473,33
	Totale	€ 2.338,33	€ 28.060,00	€ 28.060,00	€ 25.721,67

**DATO ATTO, ALTRESÌ, CHE** con Deliberazioni n. 1085 del 21/09/2023 avente ad oggetto

# Fondazione PTV POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

“Approvazione Regolamento recante le norme per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36” è stato approvato il Regolamento per la ripartizione degli incentivi ex art. 45 del Codice;

**CONSIDERATO, PERTANTO, CHE** al presente affidamento si applica il D.Lgs. 36/2023 e pertanto ai fini delle funzioni tecniche ex art. 45 del D.Lgs. stesso, si provvede ad accantonare, l'0,5% del valore complessivo dell'affidamento al netto dell'IVA che risulta essere pari a € 345,00 e che sarà, eventualmente suddiviso in funzione del Regolamento all'uopo approvato dal PTV;

**ACQUISITA** da parte del responsabile della struttura proponente assegnataria dello stanziamento di budget per l'esercizio 2024, l'attestazione, tramite la sottoscrizione riportata in frontespizio, che gli oneri di cui al presente atto - così come sopra individuati nel dispositivo unitamente ai sotto-conti economici di rispettivo riferimento - non comportano alcuno scostamento rispetto al budget di assegnazione di cui alla DDG n. 1510 del 29/12/2023 ad oggetto “Proposta di Bilancio Economico Preventivo (BEP) per l'esercizio 2024 ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 118/2021 e ss.mm.ii.” approvato dal CdA nella seduta del 30/12/2023 e che gli oneri relativi agli anni successivi saranno ricompresi nel rispettivo bilancio di previsione;

**PRESO ATTO** che il Dirigente/Responsabile proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attestache lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è legittimo e utile per il servizio pubblico;

**VISTO** il parere del Direttore Sanitario f.f. e del Direttore Amministrativo in frontespizio riportato, formulato per quanto di rispettiva competenza;

## DELIBERA

per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

1. di autorizzare l'indizione della procedura di affidamento per la fornitura in service di due coloratori di vetrini e relativi reagenti da destinare all'UOC Diagnostica Avanzata di Oncoematologica e della UOC Medicina di Laboratorio Sezione di Biochimica Clinica per la durata di 36 mesi, per un valore complessivo pari a € 69.000,00 IVA esclusa, da valutare secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa;
2. di far gravare gli oneri relativi all'affidamento di cui al punto 1, pari a complessivi € 84.180,00 IVA inclusa (pari al 22%), negli esercizi di seguito indicati secondo i relativi importi, sul seguente sotto- conto (gestito dalla UOC Farmacia Clinica), ipotizzando l'avvio della fornitura al 01/12/2024, tenuto conto della tempistica per la conclusione della procedura, fatto salvo il minor tempo per l'avvio del contratto:

Sottoconto	Descrizione	2024	2025	2026	2027
501010317000	Reagenti	€ 1.525,00	€ 18.300,00	€ 18.300,00	€ 16.775,00
504020101000	Canoni di noleggio – Area Sanitaria	€ 406,67	€ 4.880,00	€ 4.880,00	€ 4.473,33
503030101000	Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	€ 406,67	€ 4.880,00	€ 4.880,00	€ 4.473,33
	Totale	€ 2.338,33	€ 28.060,00	€ 28.060,00	€ 25.721,67

# Fondazione PTV

## POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

3. di dare atto che la procedura di gara di cui ai precedenti punti è strutturata come segue:
  - l'oggetto dell'appalto è il seguente: fornitura in service di due coloratori di vetrini e relativi reagenti da destinare all'UOC Diagnostica Avanzata di Oncoematologica e della UOC Medicina di Laboratorio Sezione di Biochimica Clinica;
  - procedura di valore inferiore a € 140.000,00 composta da un unico lotto;
  - aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 2 del Codice, con la previsione di 70 punti quale punteggio massimo di merito tecnico e 30 punti quale punteggio massimo di merito economico;
  - punteggio di merito tecnico minimo pari a 36 punti;
  - valore unitario posto a base di gara è pari ad € 69.000,00 IVA esclusa, comprensivi di tutto quanto previsto nel capitolato tecnico;
  - la presente procedura si svolgerà tramite il sito MEPA di Consip.
  
4. di approvare la documentazione di gara - conservata in atti d'ufficio - che costituisce parte integrante della presente deliberazione, ancorché non materialmente allegata data la voluminosità della stessa, costituita dal Disciplinare di gara e dai relativi allegati al Disciplinare qui di seguito elencati:
  - b. Disciplinare di gara;
  - c. All. 1 - capitolato tecnico;
  - d. All. 2 - domanda di partecipazione;
  - e. All. 3 - documento di gara unico europeo DGUE;
  - f. All. 4 - DUVRI;
  - g. All. 5 - offerta economica;
  - h. All. 6 - patto integrità;
  - i. All. 7 - atto di nomina responsabile trattamento dei dati.
  
5. di autorizzare la ripartizione degli incentivi per l'affidamento di cui al punto 1, ex art. 45 del D.Lgs. stesso, e di provvedere ad accantonare, l'0,5 % del valore complessivo dell'affidamento al netto dell'IVA che risulta essere pari a € 345,00 e che sarà, eventualmente suddiviso in funzione del Regolamento all'uopo approvato dal PTV;
  
6. di dare atto che:
  - gli oneri di cui ai punto 1, per l'esercizio 2024 non comportano alcuno scostamento rispetto al budget di assegnazione per l'esercizio 2024 di cui alla DDG n. 1510 del 29/12/2023 ad oggetto "Proposta di Bilancio Economico Preventivo (BEP) per l'esercizio 2024 ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs n. 118/2021 e ss.mm.ii." approvato dal CdA nella seduta del 30/12/2023;
  - gli oneri relativi all'anno 2025, saranno ricompresi nel rispettivo bilancio di previsione;
  - gli oneri relativi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, saranno oggetto di ripartizione a favore del personale all'uopo individuato;
  
7. di nominare RUP, per la procedura di cui al punto 1 la Sig.ra Simona Paolone, Assistente amministrativo presso UOC Acquisizione Forniture, Servizi e Lavori, con i compiti previsti dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, cui si fa integrale rinvio;
  
8. di provvedere agli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.Lgs. 36/2023.

La presente deliberazione prevede il Disciplinare di gara costituito da n. 28 pagine e dai relativi allegati che, ancorché non acclusi al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

# Fondazione PTV POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

---

a. Disciplinare di gara;

- All. 1 - capitolato tecnico n. pagg. 13;
- All. 2 - domanda di partecipazione n. pagg. 7;
- All. 3 - documento di gara unico europeo DGUE n. pagg. 18;
- All. 4 – DUVRI n. pagg. 25;
- All. 5 - offerta economica n. pag. 1;
- All. 6 - patto integrità n. pagg. 4;
- All. 7 - atto di nomina responsabile trattamento dei dati n. pagg. 9.

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo pretorio *online* sul sito *web* istituzionale aziendale [www.ptvonline.it](http://www.ptvonline.it) per quindici giorni consecutivi ed è resa disponibile, tramite canale telematico, al Collegio dei Revisori.

Il Commissario Straordinario  
ISABELLA MASTROBUONO

**Fondazione PTV “Policlinico Tor Vergata”**

**Procedura di affidamento espletata a sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 36/2023, per la Fornitura in service di n° 2 coloratori di vetrini e relativi materiali di consumo, per le necessità della UOC Diagnostica Avanzata di Oncoematologica e della UOC Medicina di Laboratorio Sezione di Biochimica Clinica del PTV**

**Capitolato Tecnico**

**Allegato n.1 al disciplinare di gara**

## **INDICE**

INDICE.....	2
ART. 1 OGGETTO.....	3
ART. 2 CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME .....	3
ART. 3 CRITERI DI VALUTAZIONE .....	5
ART. 4 CONSEGNA, INSTALLAZIONE, COLLAUDO, ASSISTENZA E MANUTENZIONE.....	6
ART. 5 CONSEGNE.....	7
ART. 6 CONTROLLO E ACCETTABILITA' DELLA FORNITURA .....	8
ART. 7 FORMAZIONE.....	8
ART. 8 SICUREZZA SUL LAVORO.....	9
ART. 9 PERIODO DI PROVA.....	10
ART. 10 ATTIVITÀ DA ESEGUIRE AL TERMINE DELL'APPALTO .....	10
ART.11 VARIAZIONE DELLA NORMATIVA .....	11
ART. 13 INADEMPIENZE, PENALITÀ E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	11
ART. 14 FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO.....	12

## **ART. 1 OGGETTO**

Il presente Capitolato Tecnico ha per oggetto l'affidamento triennale della *fornitura in service di n° 2 coloratori di vetrini e relativi materiali di consumo, per le necessità della UOSD di Diagnostica di Oncoematologica e della UOC Medicina di Laboratorio Sezione di Biochimica Clinica del PTV*

Di seguito la descrizione dei materiali e le relative quantità biennali in pezzi richieste:

<b>STRUMENTAZIONE RICHIESTA</b>
<b>N°2 STRUMENTI COMPLETI PER COLORAZIONE EMATOLOGICA CON FUNZIONALITA' DI CITOCENTRIFUGA</b>

<b>DESCRIZIONE REAGENTI/ MATERIALI DI CONSUMO</b>	<b>UNITA' DI MISURA</b>	<b>QUANTITA' ANNUE</b>
EOSINA STAIN	FLACONI	20
THIAZIN STAIN	FLACONI	20
SOLUZIONE TAMPONEPH 7.2	FLACONI	15
SOLUZIONE DI LAVAGGIO E FISSATIVO PER COLORAZIONE DI EMATOLOGIA	FLACONI	20
KIT PER ROTERE CYTOPRO CYTOCENTRIFUGE	FLACONI	4

La fornitura si intende costituita da apparecchiature di ultima generazione, dai materiali di consumo (kit, sacche, etc...) necessari per l'esecuzione dei test indicati nel presente capitolato, nulla escluso, e da tutto quanto previsto nel presente capitolato.

La strumentazione dovrà essere corredata di tutti gli accessori necessari al sicuro e buon funzionamento. Tali caratteristiche dovranno essere rapportate alle specifiche tecniche-organizzative del laboratorio.

Le caratteristiche tecniche minime dei dispositivi oggetto della procedura sono elencati dettagliatamente nel prosieguo del presente Capitolato Tecnico.

Il presente Capitolato descrive, inoltre, i servizi connessi alla fornitura principale che si intendono prestati dall'Aggiudicatario unitamente alla fornitura medesima pertanto il PTV non corrisponderà all'Appaltatore alcun ulteriore prezzo (es. consegna ed installazione delle apparecchiature, collaudo, formazione al personale del PTV, eventuale assistenza iniziale nel corso dei trattamenti, manutenzione ordinaria e straordinaria, aggiornamento tecnologico sia della componentistica che dei software dedicati).

Nel caso in cui la descrizione dei dispositivi oggetto dei Lotti identifichi un prodotto riconducibile, in modo univoco ad un'Azienda produttrice, costituirà offerta valida ogni altro prodotto che presenti caratteristiche analoghe a quelle richieste ed equivalenza come descritto nel Disciplinare di gara "offerta tecnica".

Se richiesto dal PTV l'aggiudicatario si impegna a prestare delle sessioni formative a favore del personale utilizzatore dei dispositivi offerti.

## **ART. 2 CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME**

L'oggetto dell'appalto ricomprende tutto quanto è necessario per una corretta operatività strumentale e per una completa esecuzione delle prestazioni.

La fornitura deve prevedere i seguenti requisiti minimi:

1. Strumentazione nuova e di ultima generazione;
2. Strumentazione fornita di software che ne permetta l'utilizzo come citocentrifuga;
3. Strumentazione che consenta un carico di lavoro di almeno 12 vetrini per colorazione;
4. Un programma di colorazione completamente OPEN e gestibile dall'operatore;
5. Coloranti pronti all'uso con riportate tutte le indicazioni di rischio/pittogrammi secondo normativa GLP;
6. Coloranti che rimangono chiusi permettendo l'invio di colorante al sistema solo attraverso di raccordo per evitare contatto con l'ambiente esterno;
7. Coloranti con una stabilità di almeno 3 mesi dopo l'apertura;
8. Coloranti forniti singolarmente e non in kit per un maggiore risparmio e un migliore utilizzo;
9. Applicazione dei coloranti e fissativo per mezzo di sistema di nebulizzazione indipendente per evitare Carry Over;
10. Certificazione CE-IVD per strumenti e coloranti

Inoltre sono da intendersi compresi nella fornitura quanto di seguito riportato:

- Servizio di assistenza tecnica effettuato secondo le modalità dichiarate dalla Ditta Aggiudicataria e conformemente a quanto richiesto nel presente Capitolato.
- Manutenzione preventiva e correttiva, inclusa la sostituzione di tutte le parti di ricambio.
- Aggiornamenti tecnologici gratuiti.
- Corsi di formazione iniziale all'uso dei sistemi analitici ed ulteriori corsi che si rendessero necessari per approfondimenti al personale già formato o per la formazione di nuovi operatori.
- L'eventuale trasferimento e riavvio della strumentazione all'interno dell'Azienda qualora la collocazione iniziale dovesse variare a seguito di riorganizzazioni interne.
- Quant'altro previsto nel presente capitolato

La Ditta aggiudicataria, per tutta la durata del contratto, dovrà:

- Garantire il regolare e normale utilizzo delle apparecchiature, sino ad esaurimento per obsolescenza o fine del rapporto contrattuale, con eventuale aggiornamento tecnologico;
- Ritirare e sostituire le apparecchiature resesi obsolete con nuove apparecchiature con adeguamento tecnologico;
- Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria;
- Garantire il supporto formativo per gli operatori per metterli in grado di utilizzare correttamente e completamente la strumentazione fornita.

I dispositivi offerti devono essere conformi alla legislazione vigente nazionale, come a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- I sistemi devono essere conformi al Regolamento Europeo 2017-746 relativo ai dispositivi medico-diagnostici in vitro;
- Le apparecchiature offerte dovranno inoltre essere conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro (Decreto Legislativo 81/08, e successive modifiche ed integrazioni, in tema di sicurezza sul lavoro).

Ove la conformità alle norme tecniche indicate non sia garantita, il concorrente deve indicare quali sono i punti delle norme tecniche non rispettate.

**ART. 3 CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il punteggio dell'Offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione di seguito elencati con relativa ripartizione dei punteggi:

<b>Criteri di Valutazione</b>				
<b>N. Criterio</b>	<b>Parametro di valutazione</b>	<b>Punteggio Max Criterio</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Modalità di attribuzione punteggio</b>
1	Facilità di uso e programmazione (documentare) con numero di vetrini programmabile per ogni ciclo di colorazione con capacità operativa da 120 a 180 vetrini/ora a seconda del tipo di programma e della capacità impostata	10	Qualitativo	Discrezionale
2	Possibilità di variazione per ogni programma dei parametri: fissaggio rapporto eosina/tiazina, ciclo di lavaggio	10	Qualitativo	Discrezionale
3	Possibilità di barcode per la lettura dei vetrini e/o reagenti ( documentare)	5	Qualitativo	Discrezionale
4	Tracciabilità dei dati di colorazione (utente, reagenti, vetrino) con possibilità di scaricare i dati tramite USB ( documentare)	10	Qualitativo	Discrezionale
5	Possibilità di autotest per verifica di funzionalità dello strumento e nebulizzatori	5	SI/NO	SI - MAX punti
				NO - 0 punti
6	Velocità di rotazione durante l'applicazione dei coloranti :20 RPM	5	SI/NO	SI - MAX punti
				NO - 0 punti
7	Velocità di rotazione per l'asciugatura :1000RPM	5	SI/NO	SI - MAX punti
				NO - 0 punti
8	Display alfanumerico a cristalli liquidi per la visualizzazione delle fasi operative	5	SI/NO	SI - MAX punti
				NO - 0 punti
9	Nove intensità di colorazione per programma	5	SI/NO	SI - MAX punti
				NO - 0 punti
10	Tempo di risoluzione inferiore rispetto a quanto richiesto nelle minime	5	ore	$(V_{min}/V_{iesimo}) * P_{max}$
11	Tempo di consegna inferiore rispetto a quanto richiesto nelle minime	5	giorni	$(V_{min}/V_{iesimo}) * P_{max}$

Dove:

$V_{min}$  = valore più basso offerto dalle società concorrenti

$V_{iesimo}$  = valore offerto del concorrente esimo

$P_{max}$  = punteggio massimo attribuibile per singolo criterio

$V_{max}$  = valore più alto offerto dalle società concorrenti

Stante l'esigenza di garantire una elevata qualità della fornitura oggetto dell'appalto è prevista una **soglia minima di sbarramento pari a 36 punti**. Il concorrente sarà **escluso dalla gara** nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia

#### **ART. 4 CONSEGNA, INSTALLAZIONE, COLLAUDO, ASSISTENZA E MANUTENZIONE**

Le fasi dell'affidamento sono di seguito indicate:

- **consegna della fornitura** - corrispondenti ai modelli aggiudicati in sede di gara è effettuata a cura e spese (trasporto, imballo, spese doganali) dell'Appaltatore. Unitamente alle apparecchiature da fornire con le caratteristiche tecnico - qualitative previste dal presente Capitolato e/o specificate nell'offerta, l'Appaltatore deve consegnare, al momento della fornitura, il manuale d'uso (IFU) e di manutenzione in lingua italiana per ogni tipologia di apparecchiatura e dispositivo fornito, con le relative certificazioni dei materiali marcati CE; deve, inoltre, fornire a proprie spese tutto il materiale (dispositivi, accessori e quant'altro occorra) necessario all'installazione dei sistemi;
- **installazione e collaudo** - devono essere effettuati da personale tecnico specializzato nel pieno rispetto delle norme CEI e della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. Sarà obbligo dell'Appaltatore adottare tutte le cautele necessarie a garantire l'incolumità e la sicurezza degli addetti ai lavori, del personale del PTV e di terzi ed evitare danni a beni pubblici e privati. Sono a carico dell'Appaltatore le verifiche di sicurezza (secondo la norma EN 61010-1, CEI 62-148, e altre normative tecniche pertinenti eventualmente vigenti), i controlli di qualità prestazionali e funzionali; laddove richiesto e necessario, il personale tecnico specializzato dell'appaltatore dovrà eseguire l'interfacciamento/integrazione con i sistemi informatici, e tutti gli oneri dovranno essere a carico dello stesso.

L'Appaltatore deve provvedere a proprie spese al ritiro e allo smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori necessari per la consegna e l'installazione dei dispositivi nella giornata dell'installazione dei dispositivi.

La consegna, installazione e collaudo delle apparecchiature dovranno avvenire tramite accordi tra l'Appaltatore, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto individuato dalla Fondazione PTV ed il Servizio di Ingegneria Medica

Tutte le spese sostenute per la consegna, l'installazione e il collaudo si intendono in capo all'Appaltatore.

Si precisa che il regolare collaudo non esonera il fornitore da responsabilità per difetti e/o imperfezioni occulte che non siano emersi né durante il periodo di prova né al momento del collaudo definitivo dello stesso.

In caso di riscontrate irregolarità nel corso del collaudo il Servizio Ingegneria Medica, di concerto con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, concederanno all'Appaltatore un termine massimo per la risoluzione delle problematiche. A tale data le attività di collaudo saranno ripetute.

Nel caso in cui non si evidenziassero irregolarità, il collaudo verrà definito positivo e sarà redatto il certificato di collaudo firmato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dal Servizio Ingegneria Medica del PTV.

In caso di collaudo negativo, l'Appaltatore:

- dovrà provvedere alla disinstallazione ed al ritiro dei dispositivi a proprie spese. Nel caso in cui l'aggiudicatario non provveda nei tempi indicati al ritiro dei dispositivi, provvederà il PTV addebitando all'Appaltatore le relative spese sostenute per le fasi di disinstallazione e trasporto e consegna;

- dovrà rimborsare al PTV il maggior costo derivante dall'acquisizione della fornitura del servizio presso terzi ovvero al secondo classificato nella procedura per la somma eventualmente non coperta dal deposito cauzionale che verrà comunque trattenuto in caso di risoluzione del contratto.

### **Tempistica**

Le operazioni di **consegna, installazione, collaudo e formazione** delle apparecchiature, dovranno avvenire **entro e non oltre 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto salvo diverso accordo scritto tra l'Appaltatore e il PTV.**

L'Appaltatore dovrà garantire un'assistenza tecnica full-risk, senza alcun onere aggiuntivo per il PTV, su tutte le apparecchiature o sistemi offerti (comprese le strumentazioni fornite a corredo e l'interfacciamento informatico). L'Appaltatore dovrà, inoltre, a proprie spese garantire l'esecuzione della manutenzione preventiva e del controllo di funzionalità (eseguite almeno secondo la frequenza prevista dal fabbricante e riportata nel manuale d'uso e svolgendo almeno le attività previste dal fabbricante stesso), ordinaria e straordinaria.

Gli interventi tecnici di assistenza e manutenzione dovranno condurre al ripristino della totale funzionalità della strumentazione tramite risoluzione del guasto entro al massimo 16 (sedici) ore lavorative dalla richiesta di intervento, fatto salvo particolari necessità dichiarate dal Direttore dell'esecuzione, anche prevedendo se del caso l'invio di un sistema sostitutivo temporaneo.

L'Appaltatore dovrà assicurare la manutenzione preventiva e la manutenzione correttiva su chiamata e dovrà fornire annualmente il calendario delle manutenzioni programmate.

Tali impegni costituiscono parte integrante dell'offerta. L'Appaltatore si impegna, inoltre, al mantenimento in efficienza dell'apparecchiatura fornita per tutta la durata della garanzia. La richiesta di intervento tecnico potrà essere effettuata anche telefonicamente da parte del referente del Direttore dell'esecuzione o del referente dei reparti utilizzatori coinvolti.

L'Appaltatore dovrà fornire al Servizio Ingegneria Medica i rapporti di lavoro relativi alle manutenzioni effettuate sulle apparecchiature di cui al presente Capitolato.

### **ART. 5 CONSEGNE**

Fermo restando che l'Appaltatore si impegna a garantire che presso il magazzino del PTV siano sempre presenti quantitativi di materiale necessari a garantire il fabbisogno mensile della struttura, il materiale di consumo elencato nel presente documento dovrà essere consegnato nelle quantità richieste negli ordini d'acquisto emessi dalla Fondazione PTV, inviati tramite NSO (Nodo Smistamento Ordini). Pertanto, non sono ammessi vincoli legati ai minimi d'ordine. La consegna dovrà avvenire franco magazzino, libera da ogni onere, salvo IVA, presso l'AMU (Accettazione merci Unificata) della Fondazione PTV.

I beni di volta in volta ordinati dovranno essere consegnati entro il termine di cinque (5) giorni dalla data di ricevimento dell'ordine. In casi di urgenza la ditta dovrà provvedere alla consegna con la massima sollecitudine e, comunque, non oltre le 48 ore solari dal ricevimento della richiesta.

Fermo restando l'importo complessivo di aggiudicazione, la fornitura avverrà quindi a seguito dei singoli ordinativi emessi periodicamente da codesta Fondazione.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni Particolari si rimanda e varrà quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto relativo al Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico della P.A.

La ditta aggiudicataria dovrà essere in grado di effettuare consegne di materiale, senza creare interruzione all'ordinaria attività lavorativa scaricato a terra, a propria diligenza, rischio e spese di qualunque natura, presso: RICEVIMENTO UNICO MERCI (R.U.M.) della Fondazione PTV "Policlinico Tor Vergata" –

Via Heidelberg 15 – 00133 ROMA dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 13.00, esclusi i giorni festivi.

Le consegne si intendono comprensive di imballaggio, trasporto, facchinaggio e bolla di consegna degli articoli consegnati. Tutti i fornitori devono essere provvisti di propri mezzi per la movimentazione.

Il documento di trasporto dovrà riportare puntualmente il numero dell'ordine cui si riferisce il materiale consegnato.

Il termine ultimo per la richiesta di consegna attraverso gli Ordini d'Acquisto di tutti gli Articoli oggetto del presente Contratto è di 36 mesi, a partire dalla data di conclusione del Contratto (Documento Stipula RDO firmato digitalmente e protocollato, con la Ditta aggiudicataria), ovvero data del collaudo delle apparecchiature.

## **ART. 6 CONTROLLO E ACCETTABILITA' DELLA FORNITURA**

La firma all'atto del ricevimento della merce da parte del R.U.M. indica solo una corrispondenza ed accettazione del numero di colli inviati. La quantità è esclusivamente quella accertata al momento dello stoccaggio e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore.

Agli effetti della verifica qualitativa, la firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera la ditta fornitrice dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzo del prodotto. Data l'impossibilità di periziare tutta la merce all'atto dell'arrivo il fornitore dovrà accettare le eventuali contestazioni sulla qualità, quantità e confezionamento del genere somministrato anche a ragionevole distanza di tempo dalla consegna, quando cioè, aprendo i colli, ne sarà possibile il controllo oppure limitatamente alla qualità anche quando il difetto appaia al momento dell'uso.

Qualora la Fondazione PTV riscontrasse, anche in sede di prima fornitura, che il materiale fornito non fosse conforme sia nella qualità che nella quantità ai requisiti richiesti e pattuiti e qualora non venissero rispettati i termini di consegna previsti, invierà formale diffida con specifica motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi nel termine che sarà ritenuto congruo.

In caso contrario la Fondazione PTV avrà il diritto di acquistare presso gli altri Operatori Economici concorrenti in gara ovvero altri Fornitori, i prodotti occorrenti a danno del Fornitore inadempiente; resterà cioè a carico dell'inadempiente sia la differenza per eventuale maggior prezzo rispetto a quello convenuto, sia ogni altro maggior onere o danno comunque derivante all'Ente a causa dell'inadempienza stessa.

Le spese sostenute per l'approvvigionamento altrove, aumentate della penale, verranno trattenute dall'Amministrazione committente, senza obbligo di preventiva comunicazione, sull'importo dovuto all'appaltatore per le forniture già effettuate. L'Amministrazione non assume comunque responsabilità per il deperimento o la perdita delle merci respinte, ma non ritirate dal fornitore.

Agli effetti del collaudo qualitativo la firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera la ditta dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzo del prodotto. L'accettazione della merce non solleva, quindi, l'aggiudicatario dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a vizi apparenti ed occulti della merce consegnata non rilevabili all'atto della consegna, né dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto e di sottoporli ad accertamenti analitici presso laboratori o personale qualificato.

## **ART. 7 FORMAZIONE**

È a carico dell'Appaltatore l'attività di formazione/aggiornamento del personale del PTV, da evidenziare nel progetto tecnico prodotto in sede di offerta. In particolare l'Appaltatore deve garantire:

- un piano di formazione ed affiancamento rivolto al personale del PTV per quanto concerne il

corretto utilizzo degli strumenti (e relativi software applicativi), le avvertenze all'uso e la manutenzione ordinaria;

- un programma di corsi periodici di aggiornamento del personale nel corso della fornitura.

Il piano formativo che gli Operatori Economici dovranno allegare all'offerta dovrà contenere almeno le seguenti informazioni, per ognuna delle qualifiche professionali oggetto di addestramento:

- argomenti trattati;
- numero di ore totali previste per assicurare la formazione iniziale all'uso;
- numero massimo di partecipanti ad ogni sessione;
- modalità di valutazione dell'esito della sessione formativa.

La formazione iniziale del personale dovrà essere concordata con i referenti del PTV e dovrà essere programmata prima della fase di collaudo dei sistemi. La presenza di un programma e del calendario di formazione definitivo saranno verificati in fase di collaudo dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Il piano di formazione dovrà essere articolato e flessibile, in modo da coprire l'eventuale coincidenza delle installazioni con periodi di ferie.

L'Appaltatore dovrà attestare l'avvenuta formazione del personale mediante un documento in cui verranno riportati i nominativi degli operatori che hanno ricevuto l'istruzione e che sarà controfirmato dal referente dell'Appaltatore stesso.

Qualora, durante il periodo contrattuale, si rilevassero carenze formative o si verificasse la necessità di formare all'uso personale aggiuntivo, l'Appaltatore dovrà provvedere gratuitamente ad eseguire nuovi corsi di formazione.

## **ART. 8 SICUREZZA SUL LAVORO**

Tutte le attività descritte nel presente capitolato verranno svolte dall'aggiudicatario nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed igiene del lavoro ed osservando quanto specificato nel documento preliminare di valutazione dei rischi da interferenza che sarà allegato al contratto.

Il PTV si impegna, pertanto, a fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Le informazioni riportate nel Documento preliminare di valutazione dei rischi da interferenza vanno intese come di carattere preliminare e non rappresentano un documento operativo, né la versione del DUVRI di cui al comma 3 dell'art.26 da allegare al contratto, che sarà perfezionato da questa Fondazione prima dell'inizio dell'affidamento e successivamente alle attività di coordinamento e condivisione con il soggetto affidatario.

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: “adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro”, l'Appaltatore (compresi gli eventuali subappaltatori) è pertanto obbligato a farsi carico di tutti gli oneri derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori, in relazione all'attività oggetto dell'appalto.

Al fine di garantire l'adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. la società aggiudicataria, prima di intraprendere le attività dovrà fornire al PTV la seguente documentazione:

- Mezzi/attrezzature disponibili e/o previsti per l'esecuzione dei lavori;

- Formazione - Addestramento (documentata/autocertificata) dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori, tenendo conto dei rischi presenti nel PTV e rappresentati nel Documento preliminare di Valutazione dei rischi da interferenza;
- Dotazione di dispositivi di protezione individuale;
- Copia stralcio del documento di Valutazione dei Rischi D.lgs. 81/08.

## **ART. 9 PERIODO DI PROVA**

Al termine del collaudo tecnico, inizierà un “periodo di prova” della durata massima di tre mesi, al fine di accertare l'effettiva rispondenza di quanto fornito al progetto presentato dall'Appaltatore ed al fine di verificare l'effettiva esecuzione del programma di formazione.

Il periodo di prova viene gestito dai referenti dei reparti utilizzatori e dal Servizio Ingegneria Medica.

Nel corso del periodo di prova, nel caso in cui i referenti del PTV riscontrino delle anomalie, possono concordare con l'Appaltatore un ulteriore periodo di prova di massimo 1 mese entro il quale quest'ultima deve correggere, a proprie spese, le anomalie riscontrate. Nel caso in cui le anomalie riscontrate non siano correggibili o non risultino corrette nemmeno dopo l'estensione del periodo di prova, il PTV potrà procedere alla risoluzione del contratto, motivata da apposita relazione tecnica, senza che l'Appaltatore possa sollevare alcuna obiezione.

In tal caso, come nel caso di collaudo negativo, l'Appaltatore:

- ❖ dovrà proseguire nella fornitura fino alla data comunicata dal PTV: decorso tale termine, dovrà provvedere alla disinstallazione ed al ritiro dei dispositivi a proprie spese. Nel caso in cui l'Appaltatore non provveda nei tempi indicati al ritiro dei dispositivi, il PTV restituirà detti dispositivi a spese dell'Appaltatore, declinando ogni responsabilità per eventuali danni causati agli stessi nella fase di disinstallazione e trasporto;
- ❖ avrà diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni prodotte;
- ❖ dovrà rimborsare al PTV il maggior costo derivante dall'acquisizione della fornitura del servizio presso terzi per la somma eventualmente non coperta dal deposito cauzionale che verrà comunque trattenuto in caso di risoluzione del contratto.

Una volta risolto il contratto con l'Appaltatore, il PTV si riserva la facoltà di indire una nuova gara o di adire il secondo aggiudicatario che dovrà subentrare con le stesse modalità (compreso quindi il periodo di prova) e fino alla scadenza del contratto prevista. Il secondo aggiudicatario, quindi, resta impegnato a subentrare all'Appaltatore fino al termine del periodo di prova di quest'ultimo.

## **ART. 10 ATTIVITÀ DA ESEGUIRE AL TERMINE DELL'APPALTO**

Al termine del periodo contrattuale l'Aggiudicatario si impegna, per tutto il periodo transitorio necessario al subentro del nuovo fornitore, a mettere a disposizione del PTV la strumentazione oggetto della presente procedura per il tempo richiesto dal PTV medesimo nelle more del completo avvio del nuovo appalto. Tali attività potranno consistere anche nello spostamento delle attrezzature in locali destinati provvisoriamente a tali attività, da effettuarsi a spese dell'Appaltatore aggiudicatario del presente appalto. Al definitivo termine dell'Appalto e, dunque, all'avvio a regime del nuovo appalto l'Aggiudicatario della presente procedura dovrà, a proprie spese, procedere alla disinstallazione, smontaggio e rimozione del sistema analitico. Gli arredi, gli impianti e le opere realizzate in occasione dell'installazione del sistema resteranno di proprietà del committente.

## **ART.11 VARIAZIONE DELLA NORMATIVA**

Qualora venga emanata una normativa specifica ovvero i Ministeri competenti arrivino ad un pronunciamento ufficiale sulle certificazioni necessarie di contenuto sostanzialmente diverso da quello espresso nel presente Capitolato ed in generale nella documentazione di gara, prima dell'aggiudicazione della presente procedura, l'aggiudicazione stessa verrà sospesa. Qualora venga emanata una normativa specifica ovvero i Ministeri competenti arrivino ad un pronunciamento ufficiale sulle certificazioni necessarie, di contenuto sostanzialmente diverso/in contrasto con quanto espresso nel presente Capitolato ed in generale nella documentazione di gara, nel corso della durata dei contratti di fornitura, il PTV si riserva, fatte le opportune valutazioni, il diritto di risolvere gli stessi contratti.

## **ART. 12 CAUZIONE DEFINITIVA**

A garanzia della fornitura, l'aggiudicatario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs n. 36/2023, presta a favore della Fondazione una cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, per un importo garantito pari al 5% del valore dell'appalto per tutta la durata del periodo di validità della garanzia, al quale non si applicano le riduzioni di cui all'art. 106, comma 8, del Codice. Detta cauzione prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Fondazione.

La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore. anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Fondazione, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

## **ART. 13 INADEMPIENZE, PENALITÀ E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Eventuali disservizi imputabili al Fornitore o inadempienze saranno formalmente rilevate e contestate dal Direttore dell'esecuzione del contratto con assegnazione di un termine di 5 (cinque) giorni lavorativi per la presentazione di controdeduzioni/giustificazioni scritte. Ove le controdeduzioni/giustificazioni non pervengano nel termine stabilito ovvero la Fondazione non le ritenga accoglibili si potrà procedere all'applicazione delle penali stabilite di seguito riportate:

- consegna, installazione, collaudo e messa in funzione dei dispositivi in tempi superiori a quelli stabiliti dal Capitolato tecnico ovvero rispetto a quelli migliorativi offerti nel tempogramma proposto: penale di € 200,00 per ogni giorno solare di ritardo per ogni dispositivo;
- per ogni giorno di ritardo per la consegna dei materiali di consumo, penale pari a € 150,00.
- ritardo nell'erogazione del piano di formazione o affiancamento di personale tecnico esperto: penale di € 50,00 per ogni corso o intervento formativo;
- non rispondenza degli interventi di manutenzione con quanto dichiarato in offerta: penale di € 200,00 per ogni episodio;

- ritardo negli interventi di manutenzione correttiva (verificato attraverso segnalazione da parte dei referenti delle U.O. o attraverso evidenza documentale): penale di € 100,00/giorno per i primi 2 giorni lavorativi di ritardo e di € 250,00/giorno a partire dal 3° giorno di ritardo, fino alla risoluzione del guasto.
- altri disservizi documentati: penale di importo variabile da € 50,00 a € 1.000,00 per ogni episodio da graduare su valutazione del Direttore dell'esecuzione del contratto in ragione della gravità, entità, frequenza del disservizio;

In ogni caso l'importo complessivo delle penali applicate non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, IVA esclusa, offerto dal Fornitore per i due anni di durata dell'appalto ed oggetto di aggiudicazione.

Delle penali applicate è data comunicazione al Fornitore a mezzo raccomandata PEC. L'importo di dette penali viene recuperato all'atto dell'emissione del mandato di pagamento della prima fattura utile, ovvero sul deposito cauzionale definitivo.

Secondo i principi generali, le penali saranno applicate solo nel caso in cui il ritardo o l'inadempimento siano imputabili all'Appaltatore.

Il PTV avrà diritto di procedere alla risoluzione del Contratto nel caso di applicazione, nel corso della durata del presente Contratto, di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale.

L'Appaltatore prende atto ed accetta che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Istituto di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'applicazione della penale sarà preceduta da una rituale contestazione scritta della Stazione Appaltante verso l'Appaltatore, alla quale l'Appaltatore potrà replicare nei successivi 5 (cinque) giorni dalla ricezione.

Il PTV, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà, a sua insindacabile scelta, avvalersi della cauzione definitiva, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche per i corrispettivi maturati.

A tal fine, l'Appaltatore autorizza sin d'ora la Stazione Appaltante, ex art. 1252 c.c., a compensare le somme ad esso Appaltatore dovute a qualunque titolo con gli importi spettanti alla Stazione Appaltante a titolo di penale.

L'applicazione delle penali non esonera in alcun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa

## **ART. 14 FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO**

La fatturazione avverrà sulla base degli ordinativi inviati in modalità elettronica tramite il canale NSO (Nodo Smistamento Ordini).

Ai sensi del Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, che ha introdotto l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione in attuazione di quanto previsto dalla Legge 244/2007 art. 1 da comma 209 a comma 214, la Ditta è tenuta ad uniformarsi a quanto disposto dalla predetta normativa.

La Ditta aggiudicataria dovrà in ogni caso procedere alla fatturazione elettronica per il tramite del SdI, Sistema di Interscambio della fatturazione elettronica gestito dall'Agenzia delle Entrate, secondo gli standard previsti dalla normativa vigente, Decreto del 7 marzo 2008 – Min. Economia e Finanze.

E' comunque obbligatoria l'iscrizione al sistema regionale di pagamenti istituito dalla Regione Lazio, aderendo all'Accordo Pagamenti, che garantisce regolarità, puntualità, trasparenza ed omogeneità di

trattamento delle varie categorie/soggetti che intrattengono rapporti con il Sistema Sanitario Regionale, attuando, al contempo, un percorso mirato a ridurre i tempi di pagamento che consenta di allinearsi a quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea.

Ai fini del presente articolo trova integrale applicazione il Regolamento approvato con Decreto del Commissario ad Acta n. U00308 del 03/07/2015 recante la “Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, dei Policlinici Universitari Pubblici, degli IRCCS Pubblici e dell’Azienda Ares 118”, da intendersi parte integrante e sostanziale del contratto.

Il pagamento avrà luogo nei termini di legge, fatta salva diversa pattuizione tra le parti in sede di stipula del contratto, nel rispetto della libertà contrattuale dei contraenti ed in seguito all’esito positivo del verbale di consegna o dall’attestazione di regolare esecuzione della fornitura.

L’Aggiudicatario assume tutti gli obblighi previsti dall’art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Sui pagamenti delle fatture sono operate le detrazioni per gli importi eventualmente dovuti alla Fondazione a titolo di penale ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso contrattualmente previsti.

Nessun corrispettivo è dovuto al Fornitore in caso di consegna di prodotti differenti da quelli aggiudicati oggetto del contratto.

È fatto divieto, anche in caso di ritardo nei pagamenti, di sospendere o interrompere le prestazioni previste dal contratto. In ogni caso di interruzione o sospensione anche parziali delle prestazioni contrattuali, il contratto è risolto di diritto e il Fornitore risponde direttamente degli eventuali danni causati alla Fondazione o a terzi.

## **Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata**

**Fornitura triennale in service di n° 2 coloratori di vetrini e relativi materiali di consumo, per le necessità della UOC Diagnostica Avanzata di Oncoematologica e della UOC Medicina di Laboratorio Sezione di Biochimica Clinica, procedura da espletarsi mediante MEPA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 36/2023, per le esigenze della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata**

### **Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative**

**Allegato 2 al Disciplinare di gara**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

RILASCIATA ANCHE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

Fornitura triennale in service di n° 2 coloratori di vetrini e relativi materiali di consumo, per le necessità della UOC Diagnostica Avanzata di Oncoematologica e della UOC Medicina di Laboratorio Sezione di Biochimica Clinica, procedura da espletarsi mediante MEPA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 36/2023, per le esigenze della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'Operatore/Impresa \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_  
via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_  
codice fiscale: \_\_\_\_\_  
partita I.V.A.: \_\_\_\_\_

di seguito denominato "Operatore economico";

consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione si avrà la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge,

**CHIEDE**

di partecipare alla procedura medesima nella seguente qualità di

*[selezionare la casella corrispondente al regime soggettivo di partecipazione alla procedura]*

operatore economico singolo

*[ovvero]*

consorzio con le seguenti imprese consorziate:

	Denominazione	Sede legale
1		
2		
3		

4		
---	--	--

*[ovvero]*

[mandatario] [mandante] in raggruppamento temporaneo di operatori economici di tipo:

° orizzontale

° verticale

° misto

*[ovvero]*

[capogruppo] [consorziato] in consorzio ordinario

con i seguenti operatori economici concorrenti e con la seguente ripartizione dell'appalto tra i medesimi, ai sensi dell'art. 68, comma 2, del Codice:

*[quadro da compilare solo in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, costituendi o costituiti. In tal caso, per ciascun operatore occorrerà indicare la denominazione, la sede legale e le parti di appalto che la medesima eseguirà]*

<b>Operatore Mandatario/Capogruppo</b>	<b>Parte dell'appalto di competenza</b>	<b>Percentuale di esecuzione</b>

<b>Operatore Mandante/Consorziato</b>	<b>Parte dell'appalto di competenza</b>	<b>Percentuale di esecuzione</b>

*[Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e d), del Codice]*

che il consorzio concorre per le seguenti consorziate:

\_\_\_\_\_ (ragione sociale) \_\_\_\_\_ (codice fiscale) \_\_\_\_\_ (sede)

\_\_\_\_\_ (ragione sociale) \_\_\_\_\_ (codice fiscale) \_\_\_\_\_ (sede)

\_\_\_\_\_ (ragione sociale) \_\_\_\_\_ (codice fiscale) \_\_\_\_\_ (sede)

(qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio)

[ovvero]

G.E.I.E.

**A tal fine**

**DICHIARA**

**nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sotto comminatoria delle sanzioni sopra indicate:**

1. di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'articolo 94, comma 5 lett. a) e e), del D. Lgs. n. 36/2023;
2. che i soggetti esponenti di cui all'art. 94, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023, in carica dalla data di pubblicazione del Bando di Gara (titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero dell'amministratore di fatto), sono i seguenti:

**[AVVERTENZA: inserire le informazioni relative a TUTTI i soggetti indicati all'art. 80, comma 3, del Codice, compresi il SOCIO UNICO PERSONA FISICA ovvero il SOCIO DI MAGGIORANZA PERSONA FISICA O GIURIDICA in caso di società con meno di quattro soci (in caso di socio di maggioranza persona giuridica indicare tutti i soggetti esponenti della persona giuridica di cui all'art. 80, comma 3, del Codice). Le suddette informazioni dovranno riguardare ANCHE I FAMILIARI CONVIVENTI di maggiore età se l'importo del/dei Lotti di gara per il quale si partecipa è superiore alla soglia comunitaria di € 215.000,00].**

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Luogo, data di nascita, codice fiscale</b>	<b>Qualifica/Carica</b>	<b>[Eventuale] Data di cessazione dalla carica</b>

**[In alternativa a quanto precede l'Operatore economico può indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta]**

3. di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53, co. 16 ter, del D. Lgs. n. 162/2001 e s.m.i.;
4. di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché, per la sua formulazione, ha preso atto e tenuto conto:
- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le forniture;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione della fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
5. che nessuna variazione economica in aumento potrà essere richiesta dalla Ditta fornitrice per tutta la durata della fornitura, poiché trattasi di una fornitura a prestazione unica con previsione di consegne frazionate o differite (contratto ad esecuzione istantanea);
6. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara tutta;
7. di accettare il Patto di Integrità allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012);
8. che la Ditta non ha stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi negli ultimi tre anni a ex dipendenti pubblici nei tre anni successivi alla loro cessazione del rapporto di lavoro con amministrazioni pubbliche, in violazione del divieto di cui all'art. 53, co. 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001 (cd. incompatibilità successiva o Pantouflage);
9. di impegnarsi fin d'ora ad eseguire l'appalto nei confronti della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata;
- 10. [SOLO per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]**
- che, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. n. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
11. che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente alla procedura in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, ivi comprese le comunicazioni di cui all'art. 90 del Codice, elegge domicilio in:

<b>Indirizzo domicilio eletto</b>	Comune _____ Provincia _____ C.a.p. _____ Via/Piazza _____ n. _____ Telefono _____
<b>Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)</b>	

<b>Indirizzo di posta elettronica</b>	
<b>Telefono e Referente Ufficio gare (obbligatorio)</b>	

12. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo D. Lgs.;

**13. [SOLO per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267]**

ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, che gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare sono: \_\_\_\_\_ rilasciato dal Tribunale di \_\_\_\_\_ nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

14. che, in caso di aggiudicazione, acconsentirà all'effettuazione dei controlli che la Stazione Appaltante, o per essa qualunque Ufficio dipendente, si riserva di disporre sulla fornitura appaltata;

15. che non presenterà offerta al contempo singolarmente e quale componente di un RTI, Rete, Consorzio o gruppo ovvero che non parteciperà a più RTI, Reti, Consorzi o gruppi;

16. che si impegna ad eseguire la fornitura nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato Tecnico e nei suoi Allegati e, comunque, nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e negli ulteriori loro allegati;

17. che, al momento della presentazione dell'offerta, tutte le caratteristiche tecniche dichiarate sugli strumenti e sui prodotti offerti siano già possedute dagli stessi, compresa la loro registrazione nell'elenco dei dispositivi medici del Ministero della Salute se necessaria, pena la decadenza dall'aggiudicazione;

18. di essere a conoscenza che la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata si riserva il diritto di procedere a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;

19. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, la Ditta verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata dalla Stazione Appaltante;

inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1456 codice civile.

Luogo e Data \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

Firmato digitalmente dal Legale  
Rappresentante della Ditta

\_\_\_\_\_

Allegati:

1) \_\_\_\_\_;

2) \_\_\_\_\_.

**AVVERTENZE:**

- le dichiarazioni sopra riportate, ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, devono essere prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità e sottoscritte da parte (i) del legale rappresentante o (ii) da persona abilitata ad impegnare l'operatore. In tale ultimo caso, dovrà essere prodotta in atti copia della fonte dei poteri; dovranno essere prodotte da ciascuna impresa concorrente, da ogni singolo operatore del raggruppamento o del consorzio ordinario, dai consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e d), del D. Lgs. n. 36/2023 e da tutte le imprese da questi indicate come concorrenti;
- all'atto della compilazione, selezionare le opzioni a compilazione alternativa barrando il relativo riquadro, in maniera tale che la scelta del soggetto che compila sia chiaramente espressa;
- le clausole obbligatorie non potranno essere oggetto di spunta e/o eliminazione.

**N.B.** Il DGUE è utilizzato per tutte le procedure di affidamento di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture nei settori ordinari e nei settori speciali nonché per le procedure di affidamento di contratti di concessione e di partenariato pubblico-privato disciplinate dal Codice.

Il DGUE, compilato dall'operatore economico con le informazioni richieste, accompagna l'offerta nelle procedure aperte e la richiesta di partecipazione nelle procedure ristrette, nelle procedure competitive con negoziazione, nei dialoghi competitivi o nei partenariati per l'innovazione.

Esso è utilizzato anche nei casi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 76, comma 2, lettera a) del Codice; negli altri casi previsti dal predetto articolo 76, comma 2, la valutazione circa l'opportunità del suo utilizzo è rimessa alla discrezionalità della stazione appaltante procedente.

Per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, l'articolo 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Atteso che anche il DGUE consiste in una dichiarazione avente i requisiti di cui all'articolo 47 del d.P.R. 445/2000, in tali fattispecie, la stazione appaltante ha facoltà di scegliere se predisporre un modello semplificato di dichiarazione oppure se adottare il DGUE, privilegiando esigenze di standardizzazione e uniformità.

## ALLEGATO

### MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

#### Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sulla stazione appaltante o sull'ente concedente

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico <sup>(1)</sup>. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando <sup>(2)</sup> nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]-[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, la stazione appaltante o l'ente concedente deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

#### INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente <sup>(3)</sup>	FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA
Codice fiscale	97503840585

<sup>(1)</sup> I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

<sup>(2)</sup> Per le amministrazioni aggiudicatrici: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli enti aggiudicatori: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

<sup>(3)</sup> Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

**Delibera 1252/2024 - Allegato 3 - pag. 2 di 18**

Di quale appalto si tratta?	Fornitura triennale in service di n° 2 coloratori di vetriini e relativi materiali di consumo, per le necessità della UOC Diagnostica Avanzata di Oncoematologica e della UOC Medicina di Laboratorio Sezione di Biochimica Clinica, procedura da espletarsi mediante MEPA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 36/2023, per le esigenze della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata
Titolo o breve descrizione dell'appalto <sup>(4)</sup> :	
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dalla stazione appaltante o dall'ente concedente (ove esistente) <sup>(5)</sup> :	[ ]
CIG	[ ]
CUP (ove previsto)	[ ]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[ ]

**Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico**

<sup>(4)</sup> Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.  
<sup>(5)</sup> Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

**Parte II: Informazioni sull'operatore economico e sui soggetti di cui all'art. 94, comma 3, D. Lgs. n. 36/2023**

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto <sup>(6)</sup> : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media <sup>(7)</sup> ?	[ ] Sì [ ] No
<b>Solo se l'appalto è riservato <sup>(8)</sup>:</b> Si tratta di operatore economico, di cooperativa sociale o di un loro consorzio, il cui scopo principale è l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, o l'esecuzione è stata riservata nel contesto di programmi di lavoro protetti quando almeno il 30 per cento dei lavoratori dei suddetti operatori economici è composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati (art. 61 del Codice)?  <b>In caso affermativo,</b> qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No  [.....] [.....]

<p>Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione o una attestazione rilasciata da organismi accreditati ?</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <p><b>Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.</b></p> <p>a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato o dell'attestato e, se pertinente, il numero di iscrizione o della certificazione o dell'attestazione</p> <p>b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione o l'attestazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non applicabile</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
--	---

<sup>(6)</sup> Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

<sup>(7)</sup> Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

**Microimprese:** imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR. **Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR. **Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

<sup>(8)</sup> Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

<p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione o l'attestazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale <sup>(9)</sup>:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione o l'attestazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p><b>In caso di risposta negativa alla lettera d):</b></p> <p><b>le informazioni da fornire in ordine ai criteri di selezione non soddisfatti nella suddetta documentazione dovranno essere inserite nella Parte IV, Sezioni A, B o C</b></p> <p><b>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</b></p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un <b>certificato</b> per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano alla stazione appaltante o all'ente concedente di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 100 del Codice (settori ordinari)?</p> <p><b>ovvero</b></p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata dai sistemi di qualificazione ai sensi dell'articolo 162 del Codice (settori speciali)?</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <p>a) Fornire il nome dell'elenco o del certificato e il numero di registrazione o certificazione pertinente, se applicabile</p> <p>b) Se il certificato di registrazione o certificazione è disponibile per via elettronica, si prega di indicare dove</p> <p>c) Indicare i riferimenti su cui si basa la registrazione o la certificazione e, se del caso, la classificazione ottenuta nell'elenco ufficiale</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero del Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) [.....][.....][.....][.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) (categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p><b>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 100 del Codice o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 162 del Codice, non compilano le Sezioni A, B e C della Parte IV.</b></p>	
<p><b>Forma della partecipazione:</b></p>	<p><b>Risposta:</b></p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri <sup>(10)</sup>?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p><b>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</b></p>	
<p><b>In caso affermativo:</b></p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 65, comma 2, lett. e), f), g), h), ed all'art. 66, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.)</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto.</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p>

<sup>(9)</sup> I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

<sup>(10)</sup> Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c), d), del Codice o di una Società di professionisti di cui all'art. 66, comma 1, lett. g), del Codice, che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [ ..... ]
<b>Lotti</b>	<b>Risposta:</b>
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta.	[ ]

**B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO**

*Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.*

**Si specifica che la dichiarazione da inserire in tale sezione deve riferirsi a tutti i soggetti elencati all'articolo 94, comma 3, del Codice e che, nel caso in cui il socio sia una persona giuridica, occorre indicare gli amministratori della stessa.**

<b>Eventuali rappresentanti:</b>	<b>Risposta:</b>
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[ ..... ]; [ ..... ]
Posizione/Titolo ad agire:	[ ..... ]
Indirizzo postale:	[ ..... ]
Telefono:	[ ..... ]
E-mail:	[ ..... ]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[ ..... ]

**C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 104 del Codice - Avvalimento)**

<b>Affidamento:</b>	<b>Risposta:</b>
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Si [ ]No
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per migliorare l'offerta?	[ ]Si [ ]No
<b>In caso affermativo:</b> Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi	[ ..... ]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[ ..... ]

***In caso affermativo***, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

**Si specifica, inoltre, che l'avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta va indicato con una formulazione generica in modo da non anticipare alcun elemento dell'offerta, a cui può essere collegato l'incremento premiale.**

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO  
(ARTICOLO 119 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

**(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dalla stazione appaltante o dall'ente concedente).**

<b>Subappaltatore:</b>	<b>Risposta:</b>

<p>L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?</p> <p><b>In caso affermativo:</b> Elencare i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare sull'importo contrattuale</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p>
--	---

**Se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una parte del contratto, ciascun subappaltatore, a seguito dell'autorizzazione al subappalto da parte della stazione appaltante o ente concedente, dovrà compilare il DGUE.**

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articoli da 94 a 98 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 94, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale <sup>(11)</sup>
2.	Corruzione <sup>(12)</sup>
3.	Frode <sup>(13)</sup> ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche <sup>(14)</sup> ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo <sup>(15)</sup> ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani <sup>(16)</sup>
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lett. h, art. 94, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (per l'elenco dei delitti si veda l'articolo 94, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice sono stati <b>condannati con sentenza definitiva</b> o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei motivi indicati sopra con sentenza con effetto escludente ai sensi dei commi 8 e 9 dell'art. 96 del Codice o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ai sensi dell'art. 96, comma 7, del Codice?	[ ] Sì [ ] No  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....][.....] <sup>(17)</sup>
<b>In caso affermativo</b> , indicare <sup>(18)</sup> :  a) la data della condanna, del decreto penale di condanna, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 94, comma 1, lettera da a) a h), del Codice e i motivi di condanna  b) dati identificativi delle persone condannate [ ];  c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata: [ ], lettera comma 1, articolo 94 [ ], motivi: [ ], tipologia del reato commesso [ ], dati inerenti all'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata [ ]  b) [.....]  c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 94 [ ]
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione <sup>19</sup> ( <b>autodisciplina o "Self-Cleaning"</b> , cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No
<b>In caso affermativo</b> , descrivere tali misure:  L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	[...] Sì [...] No

<sup>(11)</sup> Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

<sup>(12)</sup> Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

<sup>(13)</sup> Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

<sup>(14)</sup> Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

<sup>(15)</sup> Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

<sup>(16)</sup> Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

<sup>(17)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(18)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(19)</sup> In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[...] Sì [...] No
Altro	[.....]
Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	[.....]
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	Sì [...] No [...]
Documentazione presente nel FVOE?	Sì [...] No [...]

**B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI**

<b>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> (art. 94, comma 6, e art. 95, comma 2, del Codice):	<b>Risposta:</b>	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti <b>gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro della stazione appaltante o dell'ente concedente, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
<b>In caso negativo</b> , indicare:	<b>Imposte/tasse</b>	<b>Contributi previdenziali</b>
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una <b>decisione</b> giudiziaria o amministrativa:	c1) [ ] Sì [ ] No	c1) [ ] Sì [ ] No
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [ ] Sì [ ] No	- [ ] Sì [ ] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
– Nel caso di una sentenza di condanna, <b>se stabilita direttamente nella sentenza di condanna</b> , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In <b>altro modo</b> ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 94, comma 6, del Codice) oppure ha compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione (art. 95, comma 2, ult. periodo, del Codice)?	d) [ ] Sì [ ] No	d) [ ] Sì [ ] No
	<b>In caso affermativo</b> , fornire informazioni dettagliate: [.....]	<b>In caso affermativo</b> , fornire informazioni dettagliate: [.....]

Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) <sup>(20)</sup> : [.....][.....][.....]
---	--

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI <sup>(21)</sup>

**Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.**

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, <b>per quanto di sua conoscenza, obblighi</b> applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, <b>di diritto ambientale, sociale e del lavoro</b> , <sup>(22)</sup> di cui all'articolo 95, comma 1, lett. a), del Codice?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<b>In caso affermativo</b> , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo <b>96, comma 6, del Codice</b> )?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<b>In caso affermativo</b> , descrivere tali misure:	
L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[...] Sì [...] No
Altro	[.....]
Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	[.....]
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	Sì [...] No [...]
Documentazione presente nel FVOE?	Sì [...] No [...]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 94, comma 5, lett. d), del Codice:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
a) liquidazione giudiziale	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
b) liquidazione coatta	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
c) concordato preventivo	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
d) nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
<b>In caso affermativo:</b>	
L'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

<sup>(20)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(21)</sup> Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

<sup>(22)</sup> Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p><b>(N.B. Il punto dev'essere compilato dal curatore autorizzato all'esercizio provvisorio che è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici ai sensi dell'articolo 124, comma 4 del Codice, indicando gli estremi del provvedimento).</b></p>	<p>In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di <b>gravi illeciti professionali</b><sup>(23)</sup> di cui all'art. 98 del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito tra le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'operatore economico ha subito l'irrogazione di una sanzione esecutiva dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto (art. 98, comma 3, lett. a, del Codice)?</li> <li>• l'operatore economico ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione (art. 98, comma 3, lett. b, del Codice)?</li> <li>• l'operatore economico ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempimenti particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale (art. 98, comma 3, lett. c, del Codice)?</li> <li>• l'operatore economico ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori (art. 98, comma 3, lett. d, del Codice)?</li> <li>• l'operatore economico ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, (art. 98, comma 3, lett. e, del Codice)?</li> </ul> <p>La violazione è stata rimossa?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice (art. 98, comma 3, lett. f, del Codice)?</li> </ul> <p>Ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94 (art. 98, comma 3, lett. g, del Codice)?</li> <li>• contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di</li> </ul>	<p>[ ] Si [ ] No [.....]</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>[ ] Si [ ] No [.....]</p> <p>[ ] Si [ ] No [.....]</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>[ ] Si [ ] No [.....]</p> <p>[ ] Si [ ] No [.....]</p>

<sup>(23)</sup> Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

<p>taluno dei seguenti reati consumati (art. 98, comma 3, lett. h, del Codice)?</p> <p><input type="checkbox"/> 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;</p> <p><input type="checkbox"/> 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;</p> <p><input type="checkbox"/> 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;</p> <p><input type="checkbox"/> 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;</p> <p><input type="checkbox"/> 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]</p>
<p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning, (cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, descrivere tali misure:</p> <p>L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito</p> <p>L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative</p> <p>L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti</p> <p>Altro</p> <p>Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?</p> <p>L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?</p> <p>Documentazione presente nel FVOE?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[...] Sì [...] No</p> <p>[...] Sì [...] No</p> <p>[...] Sì [...] No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>Sì [...] No [...]</p> <p>Sì [...] No [...]</p>
<p><b>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi<sup>(24)</sup> legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 95, comma 1, lett. b, del Codice)?</b></p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>

<sup>(24)</sup> Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

<p><b>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza</b> alla stazione appaltante o all'ente concedente o ha altrimenti <b>partecipato alla preparazione</b> della procedura d'aggiudicazione (articolo 95, comma 1, lett. c, del Codice)?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p align="center">[ ] Si [ ] No</p> <p align="center">[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) <b>non essersi reso</b> gravemente colpevole di <b>false dichiarazioni</b> nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione?</p> <p>b) <b>non avere occultato</b> tali informazioni?</p> <p>c) <b>non essere iscritto</b> nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti? (art. 94, comma 5, lett. e, del Codice)?</p> <p>d) <b>non essere iscritto</b> nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione? (art. 94, comma 5, lett. f, del Codice)?</p> <p>e) non aver reso false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (art. 94, comma 1, lett. c, del Codice)?</p>	<p align="center">[ ] Si [ ] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p align="center">[.....][.....][.....]</p> <p align="center">[ ] Si [ ] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione</p> <p align="center">[.....][.....][.....]</p>

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELLA STAZIONE APPALTANTE O DELL'ENTE CONCEDENTE**

<p>MOTIVI DI ESCLUSIONE PREVISTI ESCLUSIVAMENTE DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE (art. 94, comma 1, lett. c) ed h), comma 2, comma 5, lett. a) e lett. b), e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001)</p>	<p><b>Risposta:</b></p>
<p>Sussistono a carico dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 94, comma 2, del Codice)?</p>	<p align="center">[ ] Si [ ] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p align="center">[.....][.....][.....][.....] <sup>(25)</sup></p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica</p>	<p align="center">[ ] Si [ ] No</p>

(25) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 94, comma 5, lettera a), del Codice);</p> <p>2. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 94, comma 5, lett. b, del Codice);</p> <p>3. si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione tale da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi tra loro intercorsi (articolo 95, comma 1, lett. d, del Codice)?</p>	<p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro ) [.....][.....][..... ]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>4. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante o dell'ente concedente che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante o ente concedente nei confronti del medesimo operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

**Parte IV: Criteri di selezione**

(artt. 100 e 103 del Codice)

In merito ai criteri di selezione (sezione  $\alpha$  o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

**$\alpha$ : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE**

**L'operatore economico deve compilare questo campo solo se la stazione appaltante o l'ente concedente ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione  $\alpha$  della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:**

<b>Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti</b>	<b>Risposta</b>
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 100, comma 1, lettera a), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

<b>Idoneità</b>	<b>Risposta</b>
-----------------	-----------------

<p><b>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento <sup>(26)</sup> per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto</b></p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p><b>2) Per gli appalti di servizi, forniture e lavori:</b></p> <p>È richiesta una particolare <b>autorizzazione o appartenenza</b> a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [ ...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

<sup>(26)</sup> Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 100, comma 1, lettera b), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

<b>Capacità economica e finanziaria</b>	<b>Risposta:</b>
<p>1a) Il <b>fatturato globale</b> maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura è il seguente (art. 100, comma 11, del Codice):</p> <p><b>e</b></p> <p><b>(per gli appalti di lavori di importo pari o superiore ai 20 milioni di Euro):</b></p> <p>1) l'operatore economico fornisce i parametri economico-finanziari significativi richiesti, certificati da società di revisione ovvero da altri soggetti preposti che si affianchino alle valutazioni tecniche proprie dell'organismo di certificazione, da cui emerga in modo inequivoco l'esposizione finanziaria dell'operatore economico al momento in cui partecipa a una gara di appalto (art. 103, comma 1, lett. a, del Codice)</p> <p><b>in alternativa</b></p> <p>2) l'operatore economico possiede un volume d'affari in lavori pari a due volte l'importo a base di gara, che l'operatore economico deve aver realizzato nei migliori cinque dei dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando (art. 103, comma 1, lett. a, del Codice)</p>	<p>Fatturato globale [.....] [...] valuta</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Indicare i parametri</p> <p>• [.....] • [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Indicare il volume di affari</p> <p>[.....] valuta</p>
<p>Se le informazioni relative al fatturato globale non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>1b) Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti economici o finanziari</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 100, comma 1, lettera c), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

<b>Capacità tecniche e professionali</b>	<b>Risposta:</b>
<p>1a) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di lavori</b>, durante il periodo di riferimento<sup>(27)</sup> l'operatore economico <b>ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</b></p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...]</p> <p>Lavori: [.....]</p>

(27) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

<p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p> <p><b>e</b></p> <p><b>(per gli appalti di lavori di importo pari o superiore a 100 milioni di euro):</b></p> <p>l'operatore economico fornisce prova di aver eseguito lavori per entità e tipologia compresi nella categoria individuata come prevalente a quelli posti in appalto opportunamente certificati dalle rispettive stazioni appaltanti, tramite presentazione del certificato di esecuzione lavori (art. 103, comma 1, lett. b, del Codice)</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Indicare i lavori</p> <p>[.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di forniture e di servizi:</b> di aver eseguito nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati (art. 100, comma 11, del Codice):</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):</p> <p>[.....]</p> <table border="1" data-bbox="853 757 1396 869"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti tecnici e professionali</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>								

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

**L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati**

<p><b>Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale</b></p>	<p><b>Risposta:</b></p>
<p>L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate <b>norme di garanzia della qualità</b>, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b>?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b> si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p>

	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
--	--

**Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati** (ARTICOLO 70, COMMA 6, DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se la stazione appaltante o l'ente concedente ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

**L'operatore economico dichiara:**

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di <b>soddisfare</b> i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per <b>ciascun documento</b> se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente <sup>(28)</sup>, indicare per <b>ciascun documento</b>:</p>	<p>[.....]</p> <p>[ ] Si [ ] No <sup>(29)</sup></p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]<sup>(30)</sup></p>

**Parte VI: Dichiarazioni finali**

*Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.*

*Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:*

- a) se la stazione appaltante o l'ente concedente hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro <sup>(31)</sup>, oppure*
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 <sup>(32)</sup>, la stazione appaltante o l'ente concedente sono già in possesso della documentazione in questione.*

*Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome della stazione appaltante o dell'ente concedente di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].*

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

<sup>(28)</sup> Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

<sup>(29)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(30)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(31)</sup> A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

<sup>(32)</sup> In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

DIREZIONE GENERALE

Codice documento e Revisione

DUVRI

Rev. 0

Pagina 1 di 25

Documento preliminare di Valutazione dei Rischi da Interferenza per la fornitura in service di n.2 coloratori di vetrini e relativi materiali di consumo, per le necessità della UOC di Diagnostica Avanzata Oncoematologica e della UOC Medicina di Laboratorio Sezione di Biochimica Clinica della Fondazione PTV Policlino Tor Vergata di Roma

<b>Causale preparazione/modifica documento:</b>		
Redazione documento di valutazione dei rischi da interferenza		
<b>Data</b> 25/06/2024	<b>Redazione</b> <b>Servizio di Prevenzione e Protezione</b> <b>Responsabile</b>	<b>Validazione</b> <b>Datore di Lavoro</b> <b>Commissario Straordinario</b>
	Dr. Giovanni Donofrio	Dott.ssa Isabella Mastroiuno

PTV FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA  
 Servizio di Prevenzione e Protezione  
 Responsabile  
 Dr. Giovanni Donofrio



## Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

DIREZIONE GENERALE

Codice documento e Revisione

DUVRI

Rev. 0

Pagina 2 di 25

**OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto la procedura per Fornitura in service di n.2 coloratori di vetrini e relativi materiali di consumo, per le necessità della UOC di Diagnostica Avanzata Oncoematologica e della UOC Medicina di Laboratorio Sezione di Biochimica Clinica della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata di Roma

**1. DATI IDENTIFICATIVI DELLA FONDAZIONE**

<b>Ragione Sociale Azienda</b>	Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata
<b>Partita IVA/Codice Fiscale</b>	C.F.: 97503840585 P. IVA 10110821005 IT
<b>Sede legale</b>	Viale Oxford, 81 – 00133 Roma
<b>Centralino</b>	06 20901
<b>Fax</b>	06 20900018
<b>e-mail (per il pubblico)</b>	<a href="mailto:info@ptvonline.it">info@ptvonline.it</a> <a href="mailto:relazioni.pubblico@ptvonline.it">relazioni.pubblico@ptvonline.it</a>
<b>Posta Elettronica Certificata</b>	<a href="mailto:protocollo@ptvonline.postecert.it">protocollo@ptvonline.postecert.it</a>
<b>Sito Web Internet</b>	<a href="http://www.ptvonline.it">www.ptvonline.it</a>
<b>Sito Web Intranet (uso aziendale)</b>	<a href="http://intranetptv/">http://intranetptv/</a>
<b>Attività</b>	Diagnosi, Assistenza, Cura, Didattica e Ricerca in ambito sanitario
<b>Codice ATECO 2007 ISTAT</b>	86.10.30 – istituti clinici e policlinici universitari
<b>Localizzazione territoriale</b>	Municipio VI
<b>ASL di riferimento</b>	ASL RM 2
<b>Strutture convenzionate</b>	Laboratorio Galenico dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata (Roma)
<b>Numero di dipendenti (totale)</b>	2.888 (dati ricevuti da UOC Gestione del Personale e da Direzione Sanitaria)



## Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

DIREZIONE GENERALE

Codice documento e Revisione

DUVRI

Rev. 0

Pagina 3 di 25

<b>Numero di dipendenti appartenenti a categorie protette e/o con disabilità</b>	105 (dati ricevuti da UOC Gestione del Personale)
<b>Commissario Straordinario</b> (D.R. T00089 del 15/05/2024) (Del. Del CdA del 16/05/2024) (Datore di lavoro ai sensi dell'art. 18 D. Lgs. 81/08)	Dott.ssa Isabella Mastrobuono  Tel. +39 06 20900026 - 20900060

## 2. STRUTTURE E SOGGETTI PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI LAVORATIVI

<b>Datore di Lavoro</b>	Commissario Straordinario : Dott.ssa Isabella Mastrobuono (D.R. T00089 del 15/05/2024) (Del. Del CdA del 16/05/2024) Email : <a href="mailto:direzione.generale@ptvonline.it">direzione.generale@ptvonline.it</a> Tel. +39 06 20900026 - 20900060
<b>Servizio di Prevenzione e Protezione</b> (Interno all'organizzazione aziendale, come da obblighi previsti dall'art.31, comma 1, lettera g)	Internet (pubblico) <a href="http://www.ptvonline.it/pr_osp_sicuro.asp">http://www.ptvonline.it/pr_osp_sicuro.asp</a> Intranet (aziendale) <a href="http://intranetptv/index.php?pagid=21">http://intranetptv/index.php?pagid=21</a> Email: <a href="mailto:spp.informa@ptvonline.it">spp.informa@ptvonline.it</a>
<b>Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione</b> (art. 32 D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.)	Dr. Giovanni Donofrio  Tel. +39 06 20908432
<b>Addetti del Servizio Prevenzione e Protezione</b>	Dott.ssa Daniela Fraboni Dott.ssa Rosely Cruz Lima Dott.ssa Cristina Conversi Dott. Raniero Iraci Dott. Andrea de Santis
<b>Medico Autorizzato</b> (art.38 D. Lgs.81/08 e ss.mm.ii.)	(deliberazione del 19/04/2008 n° 436) <ul style="list-style-type: none"> <li>Prof. Andrea Magrini (Coordinatore)</li> <li>Prof. Luca Coppeta</li> </ul> Tel. +39 06 20902201
<b>Medico Competente</b> (art.38 D. Lgs.81/08 e ss.mm.ii.)	(deliberazione del 19/04/2008 n° 436) <ul style="list-style-type: none"> <li>Prof. Andrea Magrini (Coordinatore)</li> <li>Prof. Luca Coppeta</li> <li>Dott.ssa Giuseppina Rita Somma</li> <li>Dott.ssa Laura De Santis</li> </ul> Tel. +39 06 20902201
<b>Fisico Medico</b>	Dott.ssa Anna Russo
<b>Addetto alla sicurezza laser</b> (capo V, art. 216 del D. Lgs.81/08 e ss.mm.ii.)	Dott.ssa Anna Russo



Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

DIREZIONE GENERALE

Codice documento e Revisione

DUVRI

Rev. 0

Pagina 4 di 25

<p><b>Esperto per la radioprotezione</b> (art. 77 del D. Lgs. 230/95 e ss.mm.ii.)</p>	<p>(con deliberazione del 29/10/2018 n° 991 è stata affidato il servizio alla società Mardel s.r.l.)  Ing. Marco Martellucci</p>
<p><b>Esperto Responsabile per la Risonanza Magnetica</b> (DM 2/8/1991 – allegato 1 lettera e punto 6 ed allegato 3, quadro 4.10)</p>	<p>(con deliberazione del 29/10/2018 n° 991 è stata affidato il servizio alla società Mardel s.r.l.)  Ing. Marco Martellucci</p>
<p><b>Rappresentanti lavoratori per la sicurezza</b> (Art.47 D. Lgs.81/08)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rosario Esposito</li> <li>• Marcello Masilli</li> <li>• Daniela Proietti</li> <li>• Duccio Proserpi</li> <li>• Paolo Rodofilli</li> <li>• Claudia Rossello</li> <li>• Mezia Sibia</li> </ul>
<p><b>Addetti Antincendio</b> (Art.18 comma 1 lettera b)</p>	<p>Il servizio si avvale di una ditta esterna specializzata. (contratto di affidamento alla società EVOLVE Consorzio Stabile – Del. 749/22 del 15/07/2022)</p>
<p><b>Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio</b> (art. DM 19/03/2015)</p>	<p>Ing. Marco Tersitta  (provvedimento incarico con delibera n.227 del 22/02/2024)</p>

**3.IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E COORDINAMENTO**

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi interessati
<p>Valutazione dei Rischi derivanti dalle caratteristiche generali delle strutture e degli impianti</p>	<p>Energia elettrica</p>	<p>Valutazione del Rischio Elettrico (compreso l'utilizzo di apparecchiature elettromedicali)  Valutazione del Rischio da Impianti di servizio</p>	<p>Possibilità che durante l'interazione, intenzionale o causale, con impianti elettrici, parti di essi e accessori, così come durante la manipolazione o l'utilizzo di apparecchiature connesse all'impianto elettrico o alimentate a batteria si possano determinare situazioni di pericolo quali: esposizioni del corpo a corrente elettrica; innesco di materiale e sostanze combustibili e comburenti; interazioni avverse con altri macchinari.</p>	<p>• Ubiquitaria (Diversificata a seconda dei contesti)</p>	<p>• Tutti • Secondo il proprio ambito di competenza</p>



Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

DIREZIONE GENERALE

Codice documento e Revisione

DUVRI

Rev. 0

Pagina 5 di 25

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi interessati
	Impianti per la distribuzione di gas medicinali e tecnici, anche sotto pressione	Valutazione del Rischio da Impianti di servizio	Possibilità di eventi accidentali, con risvolti infortunistici e nel campo delle emergenze non sanitarie (esplosioni, incendi, urti accidentali, etc., correlati alla presenza di impianti di gas medicinali e tecnici, anche mobili e sottopressione. Possibilità di intossicazioni o altre fenomeni patologici correlati all'esposizione a gas medicinali o tecnici.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Locali tecnici</li> <li>• Locali sanitari</li> </ul> <i>(Diversificata a seconda dei contesti)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Professioni sanitarie</li> <li>• Personale tecnico</li> <li>• Secondo il proprio ambito di competenza</li> </ul>
	Illuminazione	Valutazione dei Rischi correlati all'illuminazione	Possibilità che una illuminazione non appropriata influenzi negativamente l'ergonomia dell'attività lavorativa, ovvero l'accuratezza e la precisione delle performance lavorative, con risvolti anche infortunistici, nonché la capacità del lavoratore di accorgersi tempestivamente delle situazioni pericolose. Capacità dell'illuminazione degli ambienti di lavoro di influenzare alcuni determinanti della salute, in relazione al <i>discomfort</i> visivo ma anche allo stress.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ubiquitaria</li> </ul> <i>(Diversificata a seconda dei contesti)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutti</li> <li>• Secondo il proprio ambito di competenza</li> </ul>
	Conformità delle superfici di calpestio e degli elementi che si possono incontrare durante gli spostamenti.	Valutazione del rischio di cadute in piano, cadute da altezza inferiori a 2 metri e urti accidentali	Possibilità che elementi propri delle superfici di calpestio possono causare traumi e lesioni dovuti a cadute accidentali lungo vie di percorrenza e/o all'interno dei luoghi di lavoro. Possibilità di urti dovuti a elementi strutturali, ambientali, oggetti, gravi taglienti (non contaminati) che durante il loro utilizzo o la loro mobilitazione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ubiquitaria</li> </ul> <i>(Diversificata a seconda dei contesti)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutti</li> <li>• Secondo il proprio ambito di competenza</li> </ul>
	Infissi ed elementi strutturali, fissi o mobili	Valutazione del Rischio di eventi accidentali con infissi e altri	Possibilità che elementi strutturali fissi o mobili (ad es. porte scorrevoli) ed infissi possano determinare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ubiquitaria laddove presenti elementi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutti</li> <li>• Secondo il proprio ambito di competenza</li> </ul>



Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

DIREZIONE GENERALE

Codice documento e Revisione

DUVRI

Rev. 0

Pagina 6 di 25

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi interessati
		elementi strutturali	urti accidentali, sia in caso di funzionamento che di malfunzionamento.	strutturali fissi o mobili <i>(Diversificata a seconda dei contesti)</i>	
	Sostanze esplosive (gas o polveri)	Rischio da atmosfere esplosive	Possibilità di rilasci di energia termica improvvisa, rapida e violenza dovuta all'innesco di reazioni chimiche dovuto a sollecitazioni meccaniche (urti) o termiche (incendi, scintille elettriche).		
	Scariche atmosferiche	Rischio da scariche atmosferiche	Possibilità che la fulminazione di strutture (o di linee connesse alle strutture) determini un danno alle strutture stesse, agli impianti, alle persone che vi si trovino.	• Ubiquitaria	• Tutti
	Agenti inquinanti in ambienti confinati	Rischio da ambienti confinati o a sospetto rischio di inquinamento	Possibilità che lavoratori che operano in ambienti confinati (ad esempio pozzi neri, fogne, camini, fosse, gallerie e in generale in ambienti e recipienti, condutture, caldaie e simili), siano esposti a gas deleteri eventualmente rilasciati, senza che sia stata previamente accertata l'assenza di pericolo, ovvero senza previo risanamento dell'atmosfera mediante ventilazione o altri mezzi idonei.	• Aree non consegnate al PTV di pertinenza della Università Tor Vergata.	• Lavoratori di ditte esterne di manutenzione, di gestione delle emergenze.
Valutazione del rischio di Emergenze sanitarie			Qualsiasi situazione di pericolo grave, in atto o molto prossima, in un'area o un settore dell'ospedale (ad es. un compartimento, un reparto) che possa rappresentare un rischio per le persone che si trovano nel Policlinico Tor Vergata e che impone particolari misure, di ordine per lo più collettivo. Rientrano nelle condizioni di emergenza non sanitaria	• Ubiquitaria <i>(Diversificata a seconda dei contesti)</i>	• Tutti • Secondo il proprio ambito di competenza



Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

DIREZIONE GENERALE

Codice documento e Revisione

DUVRI

Rev. 0

Pagina 7 di 25

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi interessati
			eventi quali: principio di incendio, incendio, fumo nei locali, esplosione, crollo di strutture, allagamento, fuga di gas, terremoto, caduta di aeromobile etc.		
	Gestione e utilizzo di sostanze combustibili	Rischio incendio	Molte attività lavorative si realizzano anche utilizzando prodotti combustibili quali ad esempio disinfettanti, solventi, reagenti, fissativi, sostanze includenti (come la paraffina) che possono avere potere calorifero vicino a sostanze quali la benzina.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ubiquitaria per le attività sanitarie (Diversificata a seconda dei contesti)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutti</li> <li>• Secondo il proprio ambito di competenza</li> </ul>
	Atti terroristici	Valutazione del Rischio atti terroristici	Possibilità che l'ambiente di lavoro diventi obiettivo di un atto terroristico.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ubiquitaria (Diversificata a seconda dei contesti)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutti</li> <li>• Secondo il proprio ambito di competenza</li> </ul>
	Condizioni meteorologiche e avverse	Valutazione dei Rischi da condizioni meteorologiche avverse	Possibilità che condizioni meteorologiche avverse (piogge, nevicate intense, grandinate e, gelo) determinino situazioni che pongano a rischio l'incolumità delle persone che operano e utilizzano gli ambienti del PTV.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ubiquitaria (Diversificata a seconda dei contesti)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutti</li> <li>• Secondo il proprio ambito di competenza</li> </ul>
Valutazione generale dei rischi organizzativi	Orario notturno	Valutazione del Rischio Lavoro notturno	Possibilità che l'impiego in lavori che si svolgono in orario notturno abbia un impatto sulla salute sia diretto (ritmo circadiano; relazione tra lavoro notturno e patologie specifiche; etc.) sia indiretto (calo d'attenzione, l'isolamento, etc.).	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Reparti di degenza</li> <li>• Quartieri operatori</li> <li>• Reparti di Emergenza e pronto intervento</li> <li>• Laboratori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavoratori/trici impiegati in lavori notturni (operatori sanitari, operatori amministrativi in reperibilità).</li> <li>• DUVRI: ditte esterne di Vigilanza; di gestione Antincendio</li> </ul>
	Turnistica	Valutazione del Rischio lavoro con turni	Possibilità che il lavoratore che effettua turni di lavoro abbia un impatto negativo sulla propria salute sia diretto (stress; etc.) sia indiretto (calo d'attenzione, l'isolamento;	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Reparti di degenza</li> <li>• Laboratori</li> <li>• Reparti operatori</li> <li>• Reparti di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavoratori/trici impiegati in turni (sanitari; amministrativi; tecnici).</li> <li>• DUVRI: ditte esterne di</li> </ul>



Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

DIREZIONE GENERALE

Codice documento e Revisione

DUVRI

Rev. 0

Pagina 8 di 25

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi interessati
			confusione organizzativa, etc.).	Emergenza e pronto intervento • Reparti amministrativi	Vigilanza; di gestione Antincendio
	Isolamento	Valutazione del Rischio da lavoro isolato	Possibilità che una condizione di isolamento prolungato esponga un lavoratore a rischi per la propria salute sia diretti sia nella eventuale difficoltà di ricevere soccorso in caso di bisogno.	• Archivio Anatomia Patologica	• Incaricati alla gestione e all'accesso all'Archivio di Anatomia Patologica.
	Persone non autorizzate	Valutazione del Rischio relativo all'accesso e alla presenza di persone non autorizzate negli ambienti PTV	Possibilità che l'accesso e la presenza di persone non autorizzate in ambienti controllati del PTV possa determinare un danno alle persone e ai beni.	• Ubiquitaria ( <i>Diversificata a seconda dei contesti</i> )	• Tutti • Secondo il proprio ambito di competenza
	Attività clinica, diagnostica ed assistenziale svolta in regime libero-professionale entro gli ambiti di pertinenza del PTV	Valutazione del Rischio relativo alle attività intramoenia	Contestualizzazione e monitoraggio della VdR rispetto alle specifiche organizzative, procedurali e tecniche delle attività intramoenia.	• Locali sanitari e di accoglienza	• Personale impiegato direttamente o a supporto diretto nelle attività di intramoenia.
	Attività di sperimentazione e clinica che comporta l'utilizzo anche di fattori di pericolo nuovi.	Valutazione dei Rischi relativi alle attività di sperimentazioni clinica	Possibilità che sostanze, apparecchiature, metodiche e tipologia di pazienti impiegati nelle sperimentazioni cliniche possano determinare un rischio per i lavoratori impiegati.	• U.O. che ricevono l'autorizzazione ad effettuare studi clinici ( <i>diversificata a seconda dei contesti</i> )	• Personale impiegato direttamente o a supporto diretto nelle attività di sperimentazione clinica.
	Eventi a carattere collettivo di notevole intensità	Valutazione dei Rischi relativi a grandi eventi eccezionali	Possibilità che eventi che coinvolgono un grande numero di persone (ad esempio, celebrazioni, adunate, concerti) determinino un impatto significativo sull'organizzazione e sulla natura e sulla modalità di lavoro del PTV tale da comprometterne l'ordinario funzionamento.	• Reparti di degenza • Reparti operatori • Reparti di Emergenza e pronto intervento • Reparti amministrativi e di accoglienza	• Operatori sanitari • Operatori addetti all'accoglienza • DUVRI: vigilanza, antincendio
Valutazione dei	Tutti i rischi	Valutazione del	Rischi da interferenze fra le	• Ubiquitaria	• Società ed



Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

DIREZIONE GENERALE

Codice documento e Revisione

DUVRI

Rev. 0

Pagina 9 di 25

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi interessati
Rischi di interferenza derivanti dalle attività lavorative affidate a soggetti esterni (art. 26,D Lgs 81/08)	derivanti da interferenze correlati all'affidamento di attività all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI (ad es. sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi; rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore; rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, etc.)	Rischio relativo alla presenza di personale esterno o società esterne e autorizzate all'accesso negli ambienti PTV	attività affidate ad appaltatori e lavoratori autonomi, e loro eventuali subcontraenti, e le attività svolte nello stesso luogo di lavoro dal Committente.	<i>(Diversificata a seconda dei contesti)</i>	operatori esterni
Diversity management nella valutazione dei rischi	Caratteristiche di genere	Valutazione del Rischio in ottica di genere	Possibilità che le caratteristiche relative al proprio genere, sia a livello biologico sia a livello socio-culturale, aumentino l'esposizione ad un rischio lavorativo, ne incrementino l'impatto e il danno, ne diminuiscano la rilevabilità.	• Ubiquitaria	• Tutti
	Caratteristiche socio-culturali	Valutazione del Rischio e provenienza geografica	Possibilità che le caratteristiche relative alla propria origine socio-culturale (paese di provenienza diverso da quello locale; capacità linguistica; alfabetizzazione sui diritti e doveri della società locale; etc.)	• Ubiquitaria	• Tutti

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

DIREZIONE GENERALE

Codice documento e Revisione

DUVRI

Rev. 0

Pagina 10 di 25

Classe generale di fattori di pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi Interessati
			determinino fenomeni avversi quali la diminuzione dell'accesso alle misure di protezione e prevenzione e l'aumento all'esposizione a rischi e pericoli.		
	Abilità cognitive, motorie, percettive	Valutazione del Rischio e lavoratori diversamente abili	Possibilità che il livello di abilità nel campo psico-motorio, cognitivo o sensoriale determini in generale una maggior esposizione a rischi lavorativi, una minore tutela dei propri diritti, un livello basso di partecipazione alla vita collettiva dell'ambiente di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Reparti dove è impiegato personale con disabilità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Amministrativi</li> <li>• e tecnici</li> </ul>
	Età	Valutazione dei Rischi lavorativi e differenze di età	Possibilità che le caratteristiche individuali relative ai fenomeni dell'invecchiamento portino all'insorgenza di vulnerabilità bio-psico-sociali specifiche per l'età e per il genere, al diversificarsi dell'esposizione a rischi nell'arco della propria vita lavorativa, al presentarsi di esigenze di conciliazione vita-lavoro maggiormente articolate.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ubiquitario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutto il personale</li> </ul>
	Disagio psicofisico per pregressa malattia durante rientro al lavoro	Valutazione del Rischio per lavoratori in rientro dopo lunga assenza per malattia	Possibilità che le condizioni psicofisiche determinate da una lunga malattia, nonché specifiche lacune o debolezze di abilità possano ostacolare o condizionare negativamente il pieno inserimento lavorativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Reparti dove è impiegato personale rientrato dopo una lunga assenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutto il personale</li> </ul>
	Glutine	Valutazione del Rischio dei lavoratori con celiachia	Possibilità che lavoratori con allergie e intolleranze importanti rispetto alle proteine del glutine non ricevano le stesse tutele per quanto riguarda l'accesso ad alimenti conformi alle proprie caratteristiche individuali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Luoghi e tempi dedicati alla ristorazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutto il personale affetto da celiachia</li> </ul>

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

DIREZIONE GENERALE

Codice documento e Revisione

DUVRI

Rev. 0

Pagina 11 di 25

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi Interessati
Valutazione del Rischio chimico	Lattice	Valutazione del Rischio da lattice	Possibilità che l'esposizione alle proteine del lattice, presenti in alcuni dispositivi medici e materiali presenti nell'ambiente di lavoro, determini patologie di intolleranza o reazioni allergiche nel lavoratore.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principalmente reparti dove si utilizzano dispositivi e presidi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Personale sanitario</li> </ul>
	Particolato, fibre aereodisperse e nanoparticelle	Valutazione del Rischio da particolato, fibre aereo disperse e nanoparticelle	Possibilità che la qualità dell'aria degli ambienti di lavoro per quanto riguarda la presenza in sospensione di particolato possa determinare patologie nei lavoratori.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ubiquitario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutto il personale</li> </ul>
	Polveri toner	Valutazione del Rischio da polveri per utilizzo e gestione di apparecchiature informatiche, per la stampa e per la riproduzione	Possibilità che attività di manutenzione e manipolazione delle apparecchiature informatiche, per la stampa e per la riproduzione comportino esposizione dei lavoratori a polveri e sostanze nocive in sospensione nell'aria.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stanze dove sono in uso apparecchiature di questo tipo.</li> <li>• Luoghi dedicati alla manutenzione di questo tipo di apparecchiature</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Personale che utilizza questo tipo di apparecchiature</li> <li>• Personale che manipola per manutenzione e riparazione questo tipo di apparecchiature</li> </ul>
	Fumi chirurgici	Valutazione Rischio Chimico e Biologico	L'utilizzo di apparecchiature laser, elettrobisturi etc per effettuare alcuni atti chirurgici provoca la produzione di un caratteristico "surgical smoke" che può contenere contaminanti chimici e biologici.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sale operatorie</li> <li>• Dermatologia</li> <li>• Ginecologia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Personale sanitario dedicato all'esecuzione delle attività e al supporto immediato.</li> </ul>
	Bisfenolo A	Valutazione del Rischio da Bisfenolo A	Possibilità che i lavoratori e i visitatori siano esposti a Bisfenolo A contenuto in presidi ed accessori presenti nel PTV.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Reparti dove si utilizzano stampanti (anche stampanti integrate in altre apparecchiature) con carta termica con Bisfenolo A</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Personale sanitario</li> <li>• Personale amministrativo</li> </ul>
Valutazione del Rischio agenti cancerogeni	Farmaci Pericolosi chemioterapici	Valutazione dei Chemioterapici antiblastici	Possibilità che durante la gestione di FCA il personale addetto e altri soggetti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Reparti dove si gestiscono FCA: - Luogo di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Personale sanitario (infermieristico e</li> </ul>



Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

DIREZIONE GENERALE

Codice documento e Revisione

DUVRI

Rev. 0

Pagina 12 di 25

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi Interessati
mutageni	antiblastici		coinvolti siano esposti a queste sostanze.	ricezione ed eventuale conservazioni dei FCA in Farmacia. - Stanza di reparto dove viene ricevuto e allestito per la somministrazione. - Stanza di reparto dove viene somministrato. - Stanza del reparto dove vengono smaltiti presidi e dispositivi contaminati.	medico) e di supporto dedicato al processo di gestione (trasporto, allestimento, somministrazione e, smaltimento).
	Formaldeide	Valutazione del Rischio formaldeide	Possibilità che durante la gestione della Formaldeide utilizzata per attività istologiche e anatomo patologiche, gli operatori e altri soggetti coinvolti possano essere esposti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quartiere operatorio</li> <li>• Anatomia patologica e istologia</li> <li>• Gastroenterologia</li> <li>• Broncoscopia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Personale sanitario (infermieristico, medico, tecnico di laboratorio) e di supporto dedicato al processo di gestione.</li> </ul>
Valutazione del Rischio Biologico	Agenti biologici Oggetti taglienti/pungenti	Valutazione del Rischio Biologico e protezione dalle ferite da taglio e da punta	Possibilità che la manipolazione di oggetti pungenti e taglienti (soprattutto dispositivi medico-chirurgici, ad es. aghi, siringhe, bisturi, etc.) determini un danno accidentale immediato (lesione da taglio) e successivo (contaminazione con agente biologico patogeno) agli utilizzatori e altri soggetti coinvolti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Reparti sanitari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Profili sanitari e di supporto.</li> <li>• Altri soggetti presenti nei reparti dove si utilizzano oggetti pungenti e taglienti.</li> </ul>
	Agenti biologici Campioni biologici	Valutazione del Rischio Biologico e gestione campioni biologici	Possibilità di avere un danno dal venire a contatto con agenti patogeni durante l'uso deliberato o non deliberato di essi, durante azioni intenzionali o eventi accidentali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In termini prioritari, i Reparti dove si svolgono attività sanitarie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Profili sanitari e di supporto.</li> </ul>
	Micobatterio della	Valutazione del Rischio			

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

DIREZIONE GENERALE

Codice documento e Revisione

DUVRI

Rev. 0

Pagina 13 di 25

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi interessati
	Tubercolosi	tubercolosi		<ul style="list-style-type: none"> <li>Con probabilità inferiore, luoghi collegati indirettamente alle attività sanitarie (ad es. siti destinati allo stoccaggio di rifiuti; luoghi interessati da percorsi o soste di sanitari e/o di pazienti in trattamento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Profili sanitari e di supporto.</li> <li>Visitatori, utenti, fornitori, ditte esterne.</li> </ul>
	Acari	Valutazione del Rischio Acariasi			
	Legionella	Valutazione del Rischio Legionella			
	Agenti biologici – Virus Ebola	Valutazione del Rischio da Malattia da Virus Emorragica – Rischio Ebola			
	Agenti biologici – Zika Virus e arbovirus	Valutazione del Rischio Biologici Emergenti – Zika virus e arbovirus veicolati da vettori Aedes sp.			
	Agenti biologici – SARS-CoV2	Valutazione del Rischio da malattia COVID-19			
Animali	Valutazione della infestazioni animali negli ambienti di lavoro	Possibilità di avere un danno immediato (ad es. morso, puntura) e successivo (ad es. avvelenamento, contaminazione, reazione allergica), o indiretto (contaminazione ambientale) dalla presenza e dalla attività di animali non desiderati nell'ambiente ospedaliero.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tutti i reparti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tutto il personale, interno ed esterno.</li> <li>Altri soggetti coinvolti (ad es. utenti, visitatori, etc.)</li> </ul>	
Valutazione del Rischio di sovraccarico biomeccanico degli arti dovuta a movimenti incongrui	Posizione, peso degli oggetti inanimati e frequenza di impiego del corpo	Valutazione del Rischio da Movimentazione manuale dei carichi	Possibilità che la movimentazione di gravi determini un danno alle strutture muscolo-scheletriche.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Luoghi/attività destinate come magazzini/archivi contenenti oggetti o insieme di oggetti pesanti più di 3 kg.</li> <li>Luoghi/attività dedicate al trasporto di oggetti o</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Priorità alta: Addetti al magazzino o allo stoccaggio impiegati per la maggior parte del turno lavorativo nella movimentazione di oggetti ingombranti e/o pesanti,.</li> </ul>



Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

DIREZIONE GENERALE

Codice documento e Revisione

DUVRI

Rev. 0

Pagina 14 di 25

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi Interessati
				insieme di oggetti pesanti più di 3 kg.	(personale di magazzino, etc.). <ul style="list-style-type: none"> <li>• Priorità medio/bassa: Personale impiegato non continuativamente durante il turno lavorativo in attività comportati la movimentazione di gravi (personale, anche sanitario e/o di supporto, che mobilita gravi, ad es. cestelli chirurgici, accessori pesanti per macchinari come in RM, taniche con fluidi, etc.; movimentazione di faldoni per recupero documenti, e gestione archivi documentali).</li> </ul>
	Posizione, peso della persona da movimentare e frequenza di impiego del corpo	Valutazione del Rischio da Movimentazione manuale dei pazienti	Possibilità che la movimentazione di persone parzialmente o non collaboranti, a fini diagnostici, terapeutici, determini un danno alle strutture scheletriche.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Priorità alta: reparti di degenza con numerosa e frequente presenza di pazienti parzialmente o non collaboranti ed esigenze di continue attività sanitarie.</li> <li>• Priorità media: reparti sanitari (anche diagnostici) con occasionale presenza di pazienti parzialmente o</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Profili sanitari impiegati in attività diagnostiche, terapeutiche, assistenziali e riabilitative con pazienti parzialmente o non collaboranti.</li> </ul>

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

DIREZIONE GENERALE

Codice documento e Revisione

DUVRI

Rev. 0

Pagina 15 di 25

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi Interessati
				non collaboranti.	
Valutazione del Rischio fisico	Microclima	Valutazione del Rischio da Microclima	Effetto della conformità dei parametri microclimatici a criteri di ergonomia sul benessere delle persone che vi sostano e/o vi svolgono attività, lavorative e non	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ubiquitario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutti</li> </ul>
	Vibrazione	Valutazione del Rischio Vibrazioni	Possibilità che l'esposizione prolungata e ricorrente a vibrazioni (oscillazioni meccaniche a specifiche frequenze) comporti lesioni alle strutture anatomiche implicate.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Alta priorità: Odontoiatria; ambulanze.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• personale che utilizza trapani odontoiatrici e attrezzature con motori (ad es. mole per protetica);</li> <li>• autisti ambulanza e personale sanitario impiegato in ambulanza.</li> </ul>
				<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sale operatorie e sala gessi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Personale sanitario che utilizza trapani, seghe a motore.</li> </ul>
	Rumore	Valutazione del Rischio Rumore	Possibilità che l'esposizione a onde sonore al di sopra dei valori soglia per intensità e/o frequenza comporti un danno biologico.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Locali con macchinari e apparecchiature che generano onde sonore al di sopra degli 80 db.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Personale impiegato in prossimità di macchinari e apparecchiature che generano al di sopra degli 80 db.</li> <li>• Personale sanitario che impiega sonicatori (TSLB per lisi cellulare )</li> </ul>
Temperatura degli oggetti/sostanze	Valutazione del Rischio di ustione per calore	Effetto dell'esposizione diretta del corpo o di parte di esso a temperature al di sopra o al di sotto sia di discomfort sia lesivi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Priorità alta:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sale sterilizzazione e ambienti coinvolti nel trasporto di cestelli appena sterilizzati.</li> <li>- Ambiti sanitari dove si</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Personale sanitario e/o di supporto di sterilizzazione</li> <li>• Personale sala operatoria e Personale che impiega elettrobisturi</li> <li>• Personale</li> </ul>	



Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

DIREZIONE GENERALE

Codice documento e Revisione

DUVRI

Rev. 0

Pagina 16 di 25

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi interessati
				utilizzano elettrobisturi. - SPDC e reparti psichiatrici (aggressione con utilizzo di oggetti caldi/bollenti) • Priorità media: - Ambiti sanitari dove si utilizzano apparecchiature elettromedicali. - Ambiti sanitari dove si effettuano cure igieniche e assistenza all'alimentazione.	sanitario che utilizza e/o manipola apparecchiature elettromedicali. • Personale sanitario e/o di supporto (anche amministrativo) in SPDC e reparti psichiatrici.
		Per freddo intenso		• Laboratori di Anatomia Patologica e Istologia, Morgue, Medicina TrASFusionale, Istituto Tissutale.	• Personale sanitario addetto alla manipolazione di materiali e/o attrezzatura per la conservazione a basse temperatura (anche con gas criogenici).
	Radiazioni ionizzanti	Valutazione del Rischio da Radiazioni Ionizzanti	Le radiazioni ionizzanti sono onde elettromagnetiche o particelle sub-atomiche che, irradiando la materia, determinano la creazione di particelle cariche.  Nel caso dell'esposizione di esseri umani a radiazioni ionizzanti, le particelle cariche formatesi possono determinare, in funzione dell'entità dell'esposizione e delle modalità con cui questa avviene, danni per la salute molto gravi sia a breve che a lungo termine.	• Tutti gli ambienti in cui sono presenti apparecchiature radiogene, o dove si manipolano radioisotopi liberi (Medicina Nucleare)	• TSRM, Medici Radiologi, Operatori (medici, infermieri) addetti ad attività di radiologia interventistica) • DUVRI: manutenzione, società di manutenzione (Philps, GE), OSS.



Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

DIREZIONE GENERALE

Codice documento e Revisione

DUVRI

Rev. 0

Pagina 17 di 25

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi Interessati
	Radiazioni Non ionizzanti	Valutazione del Rischio da Radiazioni non ionizzanti	Possibilità che la natura della interazione non ionizzante con la materia possa determinare un danno negli operatori esposti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le sale di Risonanza Magnetica, il DEA ed il blocco operatorio A, Diagnostica per immagini, Locali MOC</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>TSRM, Medici Radiologi, Infermieri, Neurochirurghi, Personale ambulatoriale MOC</li> <li>DUVRI: manutenzione, società di manutenzione (Philips, GE), OSS.</li> </ul>
	Radiazioni Ottiche Artificiali coerenti e non coerenti	Valutazione del Rischio da Radiazioni Ottiche Artificiali non coerenti e coerenti (LASER)	Effetto sulla materia dell'esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali	<ul style="list-style-type: none"> <li>Quartieri Operatori e Day Surgery, Oculistica, Odontoiatria, Dermatologia, Ginecologia, Diagnostica Senologia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Medici, Infermieri, Tecnici Sanitari di Radiologia medica</li> </ul>
	Videoterminali	Valutazione del Rischio da utilizzo di videoterminale	Possibilità che le caratteristiche specifiche relative al lavoro con videoterminali (sia ergonomiche che in termini di organizzazione lavorativa) possano avere un impatto sulla salute e sul benessere dei lavoratori impiegati.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ambienti dove si utilizzano attrezzature munita di videoterminali, in modo sistematico o abituale, per venti ore settimanali, dedotte le interruzioni di quindici minuti ogni centoventi minuti di applicazione continuativa al VDT.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Personale impiegato con attrezzature munita di videoterminali, in modo sistematico o abituale, per venti ore settimanali, dedotte le interruzioni di quindici minuti ogni centoventi minuti di applicazione continuativa al VDT.</li> </ul>
	Atmosfere iperbariche	Valutazione del Rischio di utilizzo di atmosfere iperbariche	Sovraossigenazione ed esposizione a pressioni atmosferiche.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Presso il PTV non sono presenti Camere Iperbariche. Fino al 2016 è stato utilizzato il sistema "Hyper-box" per la terapia iperbarica del piede diabetico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li></li> </ul>

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi interessati
Valutazione del Rischio da stress lavoro correlato	Agenti stressogeni relativi ad Information Technology	Valutazione del Rischio da stress correlato all'utilizzo di tecnologie informatiche – tecno stress	Effetti bio-psico-fisici sui lavoratori di agenti stressogeni IT correlati al lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ambiti ed ambienti dove si utilizzano apparecchiature informatiche in numero elevato e per lunghi periodi e/o continuativamente, unitamente a <i>device</i> IT portatili.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ambiti ed ambienti dove si utilizzano apparecchiature informatiche in numero elevato e per lunghi periodi e/o continuativamente, unitamente a <i>device</i> IT portatili.</li> </ul>
	Agenti stressogeni	Valutazione Rischio Burn-out Valutazione del Rischio Suicidio	Possibilità che esperienze correlate al lavoro, in eventuale presenza di fattori di rischio individuale, determinino l'instaurarsi di sindromi da burn-out e/o progetti e azioni di tipo suicidario.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ubiquitario, con priorità ad attività a contatto con situazioni di disagio (cronicità, morte) e di burn-out.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Priorità alta: Personale – soprattutto sanitario - impiegato direttamente o di supporto in settori di alta criticità sanitaria e con alte richieste professionali e psicologiche (Terapie Intensive, Sala Operatoria, Oncologia, Pronto Soccorso).</li> </ul>
	Violenza fisica e verbale	Valutazione del Rischio di atti di violenza e di aggressione sui luoghi di lavoro	Possibilità di subire danni psicologici e/o fisici a seguito di coinvolgimento diretto od indiretto da atti di aggressione verbale e/o fisica	<ul style="list-style-type: none"> <li>Reparti <i>front-line</i> con utenza</li> <li>Reparti in carenza organizzativa</li> <li>Pronto Soccorso, Terapie Intensive e aree dedicate all'emergenza</li> <li>SPDC e reparti Psichiatrici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Priorità alta: Personale – soprattutto sanitario - impiegato in servizi rivolti all'utenza, con sovraffollamento e/o pressioni dall'utenza, in situazioni critiche e di emergenza.</li> </ul>
					•
Valutazione del Rischio da fumo di tabacco	Fumo di tabacco	Valutazione del rischio di esposizione a prodotti della combustione del	Possibilità di contrarre patologie e disturbi (anche acuti dovuti a reazioni di intolleranza) a prodotti della combustione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ubiquitario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tutti</li> </ul>



Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

DIREZIONE GENERALE

Codice documento e Revisione

DUVRI

Rev. 0

Pagina 19 di 25

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi interessati
		tabacco			
	Combustione del tabacco	Valutazione del rischio incendio per combustione del tabacco	Possibilità che si sviluppino incendi dovuti ad inneschi correlati al consumo di tabacco.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ubiquitario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutti</li> </ul>
Valutazione del Rischio da assunzione di alcool o di sostanze psicotrope e stupefacenti e dipendenza da essi	Stato di coscienza alterato dovuto ad alcool e/o da sostanza stupefacenti	Valutazione del Rischio da comportamento alterato e inadeguato	Possibilità che il comportamento anomalo, alterato abbia un impatto negativo sulle azioni e sulle attività della persona e degli altri.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ubiquitario, con priorità agli ambienti a rischio burn-out quali Reparti front-line con utenza; Reparti in carenza organizzativa; Pronto Soccorso, Terapie Intensiva e aree dedicate all'emergenza; SPDC e reparti Psichiatrici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutti, con priorità al personale impiegato in attività a rischio burn-out</li> </ul>
	Stato di dipendenza da alcool e/o da sostanza stupefacenti	Valutazione del Rischio di sviluppare dipendenza da alcool e/o da sostanze psicotrope e stupefacenti	Possibilità che la dipendenza da alcool e da altre sostanze induca a comportamenti illeciti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ubiquitario, con priorità agli ambienti a rischio burn-out quali Reparti front-line con utenza; Reparti in carenza organizzativa; Pronto Soccorso, Terapie Intensiva e aree dedicate all'emergenza; SPDC e reparti Psichiatrici.</li> <li>• Priorità alta ai reparti dove sono presenti farmaci stupefacenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutti, con priorità al personale impiegato in attività a rischio burn-out</li> </ul>
Lavoratrici madri	Agenti chimici, fisici, psicologici teratogeni o pericolosi per il	Valutazione del rischio rispetto allo stato di gravidanza	Possibilità che fattori di rischio inerenti l'attività lavorativa, l'ambiente e le sostanze abbiano un impatto negativo sulla	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ubiquitario, con priorità agli ambienti a rischio biologico,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutti, con priorità al personale impiegato in attività a Rischio biologico,</li> </ul>



Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

DIREZIONE GENERALE

Codice documento e Revisione

DUVRI

Rev. 0

Pagina 20 di 25

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi interessati
	proseguito della gravidanza		salute della lavoratrice in stato di gravidanza e sul nascituro.	radiogeno, burn-out.	Radiogeno, Burn-out
Valutazione del Rischio da Attrezzature di lavoro	Attrezzature di lavoro	Valutazione del Rischio correlato all'impiego di attrezzature di lavoro	Possibilità che le condizioni di uso, la natura dell'attività, la specificità dei materiali e delle sostanze insite nelle attrezzature di lavoro e nei loro accessori possano determinare un danno agli utilizzatori e ad altre persone coinvolte.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ubiquitario, per apparecchi meccanici, elettrici, attrezzature per la salita, per l'archiviazione, etc.</li> <li>Reparti di tipo sanitario, per attrezzature di tipo elettromedicale, strumentari sanitari, arredi sanitari etc.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tutti, differenziato a seconda del profilo lavorativo correlato alle attrezzature per le quali si è abilitati all'uso.</li> </ul>
	Gas sotto pressione	Valutazione del Rischio dei recipienti sotto pressione	Possibilità che i gas sotto pressione, per la loro intrinseca natura e/o in base ai contenitori utilizzati (compresi gli accessori) determinino durante l'uso o per malfunzionamento/incidenti danni agli utilizzatori e ad altre persone implicate.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Reparti sanitari (bombole, contenitori di gas).</li> <li>Priorità alta per reparti sanitari in sovraccarico e con attività promiscue (ad es. Pronto Soccorso).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Personale impiegato nell'utilizzo di gas compressi.</li> <li>Personale in prossimità di contenitori di gas compressi.</li> </ul>
Valutazione del Rischio derivante da utilizzo di armi da fuoco	Arma da fuoco	Valutazione del Rischio derivante da utilizzo di armi da fuoco	Possibilità che un'arma da fuoco determini un danno accidentale a soggetti non destinati.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Priorità ad aree dove sono impiegate guardie armate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Personale di vigilanza dotato di armi</li> <li>Personale in prossimità di personale armato</li> </ul>
Valutazione del Rischio stradale da utilizzo di autovetture	Autovetture Attività di guida	Valutazione del Rischio di incidente	Possibilità che si verifichino incidenti durante le attività di guida di auto aziendali e ambulanze	<ul style="list-style-type: none"> <li>Autovetture aziendali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Autisti</li> </ul>
VALUTAZIONE DEL RISCHIO SPECIFICO DELLE ATTIVITÀ OSPEDALIERE	Elementi insiti nell'esecuzione di attività proprie di un ospedale				

Si ribadisce che nel caso in cui gli operatori debbano accedere nelle aree soggette a restrizione e debitamente segnalate per lo svolgimento delle loro attività, prima dell'accesso debbono far riferimento al Direttore Esecutivo del Contratto (DEC), e devono essere preventivamente autorizzati dal/dalla Coordinatore/trice. Contestualmente, il/la Coordinatore/trice dovrà fornire le indicazioni sulla eventuale necessità di integrazione dei DPI e su ogni eventuale precauzione d'ordine procedurale che debba essere adottata.

#### **4 NORME DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE PRESSO L'AZIENDA**

##### **4.1 Regolamentazione delle zone classificate**

Le "zone classificate" sono opportunamente segnalate e regolamentate, ai sensi del D.Lgs. 101/20, con segnali indicanti pericolo da irradiazione e delimitate eventualmente con opportune barriere (catenelle, reti, porte chiuse a chiave, etc.).

All'ingresso delle zone sono affisse le norme interne e, se ritenuto necessario, l'elenco delle persone autorizzate all'uso delle sorgenti e il nome del responsabile della zona.

Gli eventuali ospiti e/o visitatori, per accedere alle zone classificate o usare anche solo temporaneamente le apparecchiature radiogene, devono essere autorizzate dal responsabile o da persona da lui ufficialmente delegata. Prima dell'accesso alle zone e prima dell'uso delle apparecchiature, gli ospiti e/o visitatori devono prendere visione delle norme interne di radioprotezione e di tutto quanto attiene al corretto comportamento in presenza di sorgenti radiogene.

##### **4.2 Regolamento per l'uso di apparecchiature radiogene**

L' art. 115 del D.Lgs.101/20, rappresenta la norma generale di riferimento in materia di radiazioni ionizzanti, definisce gli adempimenti che il datore di lavoro committente e i datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori o dei servizi aggiudicati devono porre in essere, al fine di garantire la tutela della sicurezza e la salute dei rispettivi prestatori d'opera. In particolare il *Datore di lavoro deve svolgere presso i terzi esercenti, le azioni necessarie finché venga comunque assicurato il rispetto di quanto disposto al comma 1 del presente articolo, anche ai fini del coordinamento delle misure da adottare, fermi restando gli obblighi dei terzi esercenti stessi, derivanti dalle disposizioni del presente capo, per gli aspetti operativi della radioprotezione direttamente connessi con la natura dell'attività da essi svolta e dell'intervento che i lavoratori sono chiamati a compiere* (art. 115, comma 2 del D.Lgs. 101/20).

È sempre possibile ottenere un'efficace protezione contro i rischi da radiazioni ionizzanti purché siano osservate le norme di sicurezza.

È vietata l'utilizzazione della sorgente radiogena a persone estranee al reparto ed al personale interno od esterno non autorizzato dal direttore del Dipartimento.

È vietato l'ingresso nella sala di diagnostica o di terapia a persone estranee al reparto durante l'erogazione raggi.

È necessario ricordare che i fattori che permettono di ridurre notevolmente la dose assorbita dal personale esposto può essere realizzata:

- sia riducendo il "tempo" di esposizione alle radiazioni generate dalla sorgente,
- sia interponendo tra la sorgente e l'organismo adeguate "schermature",
- sia aumentando la "distanza" della persona dalla sorgente.

Pertanto è opportuno che il personale addetto all'impiego ed al controllo della sorgente radiogena si esponga il minor tempo possibile, compatibilmente con le esigenze di lavoro.

#### **4.3 Ingressi e circolazione nelle aree esterne di pertinenza della Fondazione PTV**

L'accesso ed i percorsi all'esterno della Fondazione PTV – Policlino Tor Vergata deve rispettare la segnaletica presente ed in conformità ai regolamenti ed alle disposizioni delle Direzioni aziendali. Si ricorda inoltre l'assoluto divieto di stazionamento e parcheggio davanti a uscite di sicurezza, in corrispondenza di percorsi di sicurezza e di fronte agli attacchi idrici per gli automezzi V.V.F.

L'accesso alla viabilità del Pronto Soccorso è soggetto al controllo dei veicoli da parte della Vigilanza Interna. L'accesso è consentito esclusivamente alle ambulanze e ai veicoli privati che trasportano pazienti diretti al Pronto Soccorso.

#### **4.4 Percorsi ed accessi all'interno della Fondazione PTV**

Nel caso in cui gli operatori della ditta appaltatrice debbano accedere alle aree in cui sono presenti fattori di pericolo, devono essere preventivamente autorizzati dal/dalla Coordinatore/trice. Contestualmente, il/la Coordinatore/trice dovrà fornire le indicazioni sulla eventuale necessità di integrazione dei DPI e su ogni eventuale precauzione d'ordine procedurale che debba essere adottata.

È necessario il corretto utilizzo degli spazi e dei percorsi comuni (corridoi, ascensori, ecc.) ed il massimo rispetto della segnaletica esistente (con particolare riguardo a quella posta in essere in occasione di lavori di manutenzione e di percorsi e per le finalità di controllo ad esso connesse), dei regolamenti e delle prescrizioni aziendali.

Il personale della ditta appaltatrice al termine dell'orario di lavoro deve lasciare sgombri dalle proprie attrezzature e materiali tutti gli spazi della Fondazione PTV. Corridoi, vie di fuga, porte di emergenza, sbarchi degli ascensori, ecc. devono essere mantenuti costantemente agibili, salvo preventiva autorizzazione del SPP.

Qualsiasi deposito, anche temporaneo, di materiali e attrezzature va concordato di volta in volta con il DEC.

Fermo restando che la responsabilità nella fase di esecuzione del servizio è in capo alle ditte appaltatrici, in quanto tale rischio risulta proprio dell'attività delle ditte, nel caso di eventi accidentali e/o situazioni di emergenza gli operatori delle ditte dovranno seguire le procedure proprie previste per i visitatori e gli utenti esterni che accedono alla struttura ospedaliera e descritta nel piano di evacuazione.

Il Datore di Lavoro o un delegato della ditta appaltatrice è tenuto a condividere con il Datore di Lavoro Committente, avvalendosi delle competenze del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e del Direttore Esecutivo del Contratto, prima dell'inizio delle attività, strategie comuni e procedure per affrontare le eventuali emergenze, ex art. 26 comma 2 della norma citata.

#### 4.5 Estratto del Documento di Valutazione del Rischio di incendio

Il personale della Ditta/società esterna deve prendere visione della situazione in atto per quel che concerne i locali, le vie di fuga, la segnaletica e le avvertenze esposte.

Nello svolgimento delle proprie attività il personale della Ditta/società esterna non deve intralciare con materiali e attrezzature spazi comuni, luoghi di passaggio, vie di fuga, porte di emergenza, sbarchi degli ascensori, ecc.

Tutti i Reparti attivi sono dotati di uscite adeguate e contrapposte. I segnali degli impianti di allarme confluiscono in un Centro Operativo di Controllo, presidiato H24, per la gestione dell'emergenza non sanitaria.

In caso di **emergenza non sanitaria** informare il personale sanitario e/o **chiamare** il numero di emergenza **06 20900309**, e/o **premere il pulsante di allarme presente nei corridoi**.

È disponibile una squadra di emergenza con compiti di intervento, di coordinamento dell'esodo e di sorveglianza degli impianti.

Sono di seguito riportate le responsabilità delle varie figure coinvolte nella gestione dell'emergenza.

La **comunicazione dell'ordine di evacuazione** è di competenza esclusiva delle seguenti figure:

- Direttore Sanitario;
- Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio;
- Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, Addetto Servizio Prevenzione e Protezione;
- Personale della Squadra Prevenzione Incendi e Gestione Emergenze non sanitarie.

Nella fase di evacuazione ognuno si deve attenere alle indicazioni del personale della Squadra Prevenzione Incendi e Gestione Emergenze non sanitarie.

#### 4.6 Smaltimento dei Rifiuti

I rifiuti, sia allo stato solido, che allo stato liquido possono presentare delle caratteristiche di pericolo e quindi costituire un rischio per gli operatori esposti. In particolare i rifiuti generati da una struttura sanitaria, possono presentare aspetti e rischi specifici correlati alle diverse tipologie di attività svolte. Al fine di limitare al massimo questi fattori di rischio, occorre che vi sia una precisa conoscenza delle procedure organizzative tese alla minimizzazione dei rischi stessi. Nell'organizzazione del lavoro all'interno delle varie strutture, si deve quindi tener conto anche della "problematica rifiuti", considerata alla stregua di un macroprocesso che interessa trasversalmente tutta l'organizzazione sanitaria. Una gestione controllata dei rifiuti deve pertanto prevedere l'adozione di modalità operative standardizzate che garantiscano il rispetto della sicurezza degli operatori e il rispetto degli obblighi derivanti dai dettami normativi. Viene definito rifiuto qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'Allegato A alla parte quarta del decreto D.Lgs 152/2006 e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi. In particolare il Rifiuto Sanitario è quello che deriva da strutture pubbliche o private, individuate ai sensi del D. Lgs 30 dic. 1992 n. 502 e successive modificazioni (D.Lgs 22/97; D.M.

219/00; D.P.R. 254/03) che svolgano attività medica e veterinaria di prevenzione, di diagnosi, di cura, di riabilitazione e di ricerca ed erogino le prestazioni di cui alla legge 23 dicembre 1978, n. 833.

I rifiuti sono classificati secondo l'origine in rifiuti urbani e rifiuti speciali, e in base alle caratteristiche di pericolosità, in rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi.

I rifiuti derivanti da attività sanitarie sono da classificare come rifiuti speciali, e vengono distinti come segue:

- Rifiuti Sanitari
- Rifiuti sanitari assimilati agli urbani
- Rifiuti sanitari non pericolosi
- Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo
- Rifiuti non a rischio infettivo richiedenti particolari modalità di smaltimento.

Sono esclusi i rifiuti radioattivi in quanto disciplinati dal Decreto Legislativo 26 maggio 2000, n. 241: "attuazione delle direttive Euratom in materia di radiazioni ionizzanti".

La Direzione Sanitaria ha elaborato una Procedura Operativa di gestione dei Rifiuti Ospedalieri.

In allegato sono disponibili le schede tecniche per l'identificazione dei contenitori idonei allo smaltimento dei rifiuti.

## 5 DEFINIZIONE DEI COSTI E ONERI DELLA SICUREZZA

### 5.1 Stima dei costi per la sicurezza da interferenze (su base annuale)

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: "adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro", l'Appaltatore (compresi gli eventuali subappaltatori) è pertanto obbligato a farsi carico di tutti gli oneri derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendono necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi.

Alla luce di quanto detto è opportuno fare un distinguo tra<sup>1</sup> :

- **costi della sicurezza** che derivano, in caso di lavori ex Titolo IV, dalla stima effettuata nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) - o dall'analisi della Stazione appaltante anche per tramite del Responsabile Unico del Provvedimento (RUP) quando il PSC non sia previsto secondo le indicazioni dell'allegato XV punto 4. A tali costi l'impresa è vincolata contrattualmente (costi contrattuali) in quanto rappresentano "l'ingerenza" del committente nelle scelte esecutive della

stessa; in essi si possono considerare, in relazione al punto 4.1.1. dell'allegato XV del D.lgs. 81/08, esclusivamente le spese connesse al coordinamento delle attività nel cantiere, alla gestione delle interferenze o sovrapposizioni, nonché quelle degli apprestamenti, dei servizi e delle procedure necessarie per la sicurezza dello specifico cantiere secondo le scelte di discrezionalità tecnica del CSP / Stazione appaltante, valutate attraverso un computo metrico estimativo preciso;

- **oneri aziendali** della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascun operatore economico (detti anche, in giurisprudenza piuttosto che in dottrina ex lege, costi propri, costi da rischi specifici o costi aziendali necessari per la risoluzione dei rischi specifici propri dell'appaltatore), relativi sia alle misure per la gestione del rischio dell'operatore economico, sia alle misure operative per i rischi legati alle lavorazioni e alla loro contestualizzazione, aggiuntive rispetto a quanto già previsto nel PSC e comunque riconducibili alle spese generali. Detti oneri aziendali sono contenuti nella quota parte delle spese generali prevista dalla norma vigente (art. 32 del D.P.R. 207/2010 s.m.i.) e non sono riconducibili ai costi stimati per le misure previste al punto 4 dell'allegato XV.

Pertanto la quantificazione dei costi è rimessa alla Stazione Appaltante in presenza di PSC o nei casi in cui, in mancanza di PSC, esista "una ingerenza" del committente per le scelte che l'appaltatore dovrà effettuare. Tali costi non sono soggetti a nessuna verifica di congruità ma devono essere compresi nell'importo totale dei lavori, a differenza degli oneri aziendali della sicurezza che rappresentano un obbligo posto a carico degli operatori economici che partecipano alla procedura di gara e che sono soggetti alla verifica di congruità da parte del RUP della stazione appaltante. In situazioni particolari, comunque definibili in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento (ex art.26 comma 2), l'Azienda Ospedaliera potrà farsi carico della misura di sicurezza aggiuntiva senza farla gravare in alcun modo sull'appaltatore

Sulla base delle risultanze della preventiva valutazione dei rischi da interferenza, si è accertato che il rispetto delle disposizioni di carattere generale presente nel disciplinare di gara e l'adozione delle misure preventive e protettive consentono di eliminare o ridurre i rischi da interferenza al livello più basso ragionevolmente ottenibile, per cui non è richiesta l'adozione di ulteriori misure di prevenzione e protezione se non già quelle che fanno già parte della sicurezza dell'appaltatore.

Solo nel caso in cui, in fase di coordinamento con la società aggiudicatrice, risulti necessario integrare misure preventive e protettive si aggiorneranno i costi della sicurezza.

Pertanto i costi per la sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi interferenziali sono pari a zero.

# Delibera 1252/2024 - Allegato 5 - pag. 1 di 1

OFFERTA ECONOMICA SISTEMI COLORAZIONI VETRINI ALLEGATO 5

METAPRODOTTO			Area da compilare dal Fornitore								
Unità di misura	Qtà richieste	Marca	Codice Articolo Fornitore prodotto offerto	Denominazione commerciale del prodotto/Codice articolo prodotto	Prezzo unitario (IVA esclusa) da esprimere anche se il confezionamento del prodotto offerto non corrisponde alle quantità richieste	Prezzo Totale per riga	Numero di pezzi a confezione	Note	CND	REPERTORIO	
EOSINA STAIN	FLACONI	60				€ -					
THIAZIN STAIN	FLACONI	60				€ -					
SOLUZIONE TAMPONEPH 7.2	FLACONI	45				€ -					
SOLUZIONE DI LAVAGGIO E FISSATIVO PER COLORAZIONE DI EMATOLOGIA	FLACONI	60				€ -					
KIT PER ROTERE CYTOPRO CYTOCENTRIFUGE	FLACONI	12				€ -					
N°2 STRUMENTI COMPLETI PER COLORAZIONE EMATOLOGICA CON FUNZIONALITA' DI CITOCENTRIFUGA - <b>CANONE NOLEGGIO</b>	MESI	36				€ -					
N°2 STRUMENTI COMPLETI PER COLORAZIONE EMATOLOGICA CON FUNZIONALITA' DI CITOCENTRIFUGA - <b>ASSISTENZA TECNICA</b>	MESI	36				€ -					
<b>Prezzo "a corpo" dell'intera fornitura in cifre</b>						€ -					
<b>Prezzo "a corpo" dell'intera fornitura in lettere</b>											

**Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata**

**Fornitura triennale in service di n° 2 coloratori di vetrini e relativi materiali di consumo, per le necessità della UOC Diagnostica Avanzata di Oncoematologica e della UOC Medicina di Laboratorio Sezione di Biochimica Clinica, procedura da espletarsi mediante MEPA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 36/2023, per le esigenze della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata**

**Patto di Integrità**

**Allegato 6 al Disciplinare di gara**

## **PATTO DI INTEGRITÀ**

(art. 1, comma 17, Legge n. 190/2012)

**Fornitura triennale in service di n° 2 coloratori di vetrini e relativi materiali di consumo, per le necessità della UOC Diagnostica Avanzata di Oncoematologica e della UOC Medicina di Laboratorio Sezione di Biochimica Clinica, procedura da espletarsi mediante MEPA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 36/2023, per le esigenze della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata**

### *Art. 1 - Oggetto*

Il presente Patto di Integrità costituisce parte integrante del Bando di gara e stabilisce la reciproca e formale obbligazione - tra la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata in qualità di stazione appaltante e l'operatore economico concorrente che all'esito della procedura di selezione è risultato aggiudicatario della procedura di cui al titolo (di seguito, anche il "Fornitore") - a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e comunque a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto di appalto successivamente affidato.

La Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata e il Fornitore si impegnano a rispettare, e a far rispettare al rispettivo personale e ai collaboratori, il presente Patto di Integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

Il presente Patto di Integrità è accettato ad ogni effetto dal Fornitore mediante dichiarazione espressa resa in sede di gara.

### *Art. 2 - Ambito di applicazione e validità*

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata e del Fornitore nell'ambito dell'esecuzione del Contratto di appalto successivamente affidato del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili restano in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto di appalto.

### *Art. 3 - Obblighi del Fornitore*

Il Fornitore, in forza del presente Patto di Integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla procedura di gara e della formulazione dell'offerta, risultata poi essere la migliore;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del Contratto di appalto;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata e alla Pubblica Autorità qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la fase di esecuzione del Contratto di appalto, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;

d) segnalare alla Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, nonché alla Pubblica Autorità competente e alla Prefettura, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei

dipendenti della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Contratto di appalto.

Il Fornitore avrà l'onere di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subcontraenti.

Il Fornitore prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dalla Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo art. 5.

*Art. 4 - Obblighi della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata*

Nel rispetto del presente Patto di Integrità, la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata si impegna a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla Legge n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'eventuale attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto di appalto, secondo quanto previsto dal piano di prevenzione della corruzione adottato.

*Art. 5 - Sanzioni*

Il Fornitore prende atto e accetta che la violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comunque accertati dalla Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, può comportare l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- a. esclusione dalla procedura di gara con escussione della garanzia provvisoria, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
- b. risoluzione del Contratto di appalto ex art. 1456 codice civile nonché escussione della garanzia definitiva e risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

La risoluzione potrà essere altresì esercitata ai sensi dell'art. 1456 codice civile: (i) ogni qualvolta nei confronti del Fornitore, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, codice penale; (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'art. 3, lett. d) che precede, sia stata disposta nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del Contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'art. 32 del D.L. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione del Contratto la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 95, comma 1 lett. e), del D.Lgs. 36/2023;

- c. segnalazione del fatto all'ANAC e alle competenti Autorità giudiziaria.

*Art. 6 - Autorità competente in caso di controversie*

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.



**Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata**

**Fornitura triennale in service di n° 2 coloratori di vetrini e relativi materiali di consumo, per le necessità della UOC Diagnostica Avanzata di Oncoematologica e della UOC Medicina di Laboratorio Sezione di Biochimica Clinica, procedura da espletarsi mediante MEPA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 36/2023, per le esigenze della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata**

**Allegato 7 al Disciplinare di gara  
Atto di nomina  
a responsabile del trattamento dei dati personali**

**ATTO DI NOMINA**  
**A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**  
*(ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679)*

**TRA**

La **Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata**, C.F. 97503840585, P. IVA 10110821005, con sede legale in Viale Oxford, 81 - 00133 Roma, quale *Titolare del Trattamento*, in persona del Legale Rappresentante *pro-tempore* (di seguito, per brevità **“Titolare”** o **“Fondazione”**);

**E**

La \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, partita IVA n \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_, in persona del legale rappresentante *pro-tempore* quale *Responsabile Esterno del Trattamento* (di seguito, per brevità, **“Responsabile”**),

Di seguito, congiuntamente, le **“Parti”**.

**PREMESSO CHE**

*(Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto)*

- A seguito della Deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ tra la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata e \_\_\_\_\_ è in essere un contratto avente ad oggetto la *“Procedura negoziata ai sensi dell’art. 50 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., espletata in modalità telematica, finalizzata all’affidamento della fornitura MATERIALE PER ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE E.R.C.P. (ENDOSCOPIC RETROGRADE CHOLANGIO-PANCREATOGRAPHY)”*;
- per l'esecuzione delle attività previste nel Contratto, \_\_\_\_\_ tratterà dati personali di cui la Fondazione è Titolare;
- la Fondazione, in persona del legale rappresentante *p.t.*, Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 4 e 24 del Regolamento UE 2016/679, ha pertanto individuato, \_\_\_\_\_ quale Responsabile Esterno del Trattamento sulla base delle evidenze documentali e delle dichiarazioni dallo stesso fornite al Titolare e della successiva verifica da parte di quest’ultimo, per quanto ragionevolmente possibile, della loro rispondenza al vero, circa le caratteristiche di esperienza, capacità e affidabilità che devono contraddistinguere chi esercita tale funzione affinché il trattamento rispetti i requisiti della normativa vigente e garantisca la tutela degli interessati.

**SI CONCORDA E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**Art. 1**

## Definizioni

Ai fini del presente Atto di nomina valgono le seguenti definizioni:

- per “**Legge Applicabile**” o “**Normativa Privacy**”, si intende il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito, per brevità, “**GDPR**”), nonché qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile in Italia ivi compreso il D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. 101/2018 e i provvedimenti dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali eventualmente applicabili alla fattispecie oggetto del Contratto;
- per “**Dati Personali**”: si intendono tutte le informazioni direttamente o indirettamente riconducibili ad una persona fisica così come definite ai sensi dell'art. 4 par. 1 del GDPR, che il Responsabile tratta per conto del Titolare allo scopo di fornire i Servizi di cui al Contratto stipulata con l'Ente;
- per “**Interessato**”: si intende la persona fisica cui si riferiscono i Dati Personali;
- per “**Servizi**”: si intendono i Servizi resi dal Responsabile oggetto del Contratto nonché il relativo trattamento dei dati personali, così come meglio descritto nel presente Atto di nomina e nei suoi allegati;
- per “**Titolare**”: si intende, ai sensi dell'art. 4, par. 7 del GDPR, la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali;
- per “**Responsabile del Trattamento**”: si intende, ai sensi dell'art. 4, par. 8 del GDPR, la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- per “**Ulteriore Responsabile**”: si intende la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo, soggetto terzo (fornitore) rispetto alle Parti, a cui il Responsabile del trattamento, previa autorizzazione del Titolare, abbia, nei modi di cui al par. 4 dell'art. 28 del GDPR, eventualmente affidato parte dei Servizi e che quindi tratta dati personali;
- per “**Misure di Sicurezza**”: si intendono le misure di sicurezza di cui alla Normativa Privacy;
- per “**Trattamento**”: si intende, ai sensi dell'art. 4, par. 2 del GDPR, qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

## Art. 2

### Nomina e oggetto

In attuazione dell'art. 28 del GDPR, la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, in qualità di Titolare del trattamento, nomina \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, partita IVA n \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_, quale Responsabile per il Trattamento dei Dati Personali come previsto nel Contratto, da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente atto, reso necessario per l'espletamento dei Servizi.

Il Responsabile tratterà i Dati Personali di cui verrà in possesso/a conoscenza nello svolgimento dei Servizi oggetto del Contratto solo in base a quanto ivi stabilito e a quanto previsto nel presente Atto.

### Art. 3 *Durata e finalità*

Il presente Atto produce i suoi effetti a partire dalla data di sottoscrizione delle Parti e rimarrà in vigore fino alla cessazione delle attività svolte dal Responsabile a favore del Titolare, indipendentemente dalla causa di detta cessazione. Inoltre, fermo il diritto del Titolare di revocare, in qualsiasi momento e senza bisogno di motivazione, l'affidamento del Trattamento al Responsabile e/o la sua stessa nomina, il Trattamento, fatto salvo ogni eventuale obbligo di legge e/o contenzioso, avrà una durata non superiore a quella necessaria al raggiungimento delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

### Art. 4 *Modalità e istruzioni*

Le modalità e le istruzioni per il Trattamento dei Dati Personali impartite dal Titolare al Responsabile sono specificatamente indicate e declinate nel Contratto e nella presente nomina.

In particolare, ai sensi e per gli effetti della vigente Normativa *Privacy*, il Responsabile tratta i dati personali soltanto su istruzione documentata del Titolare del trattamento, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un Paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il Responsabile del trattamento. In tal caso, il Responsabile del trattamento informa il Titolare del trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico.

In ragione della presente nomina, il Responsabile ha l'obbligo di attenersi, tra l'altro, alle seguenti istruzioni:

- deve nominare formalmente tutte le persone autorizzate al trattamento dati (c.d. Incaricati), conferendo incarico scritto ai propri dipendenti e/o collaboratori che, sulla base delle relative competenze, effettuano i trattamenti di dati personali di competenza del Titolare e deve vigilare costantemente sull'operato degli stessi. Grava sul Responsabile la tenuta, la conservazione e l'archiviazione degli atti di nomina degli incaricati/persone autorizzate al trattamento dei dati. Tale documentazione è messa a disposizione del Titolare e/o dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali a semplice richiesta. Nel caso di accesso al sistema informatico del Titolare spetta esclusivamente a quest'ultimo fornire ai singoli incaricati le relative credenziali personali. Resta onere del Responsabile comunicare eventuali aggiornamenti della lista degli incaricati di sua competenza;
- deve garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali siano costantemente formate e informate in materia di tutela della riservatezza e dei dati personali e si siano impegnate alla riservatezza nello svolgimento dei propri compiti lavorativi o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- laddove applicabile in ragione dell'attività oggetto del Contratto, il Responsabile è tenuto, nell'ambito della propria organizzazione e con riferimento ai dati trattati per conto della Fondazione PTV – Policlinico Tor Vergata a dare piena esecuzione al Provvedimento “Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema” del 27 novembre 2008 (G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008) come modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009. In particolare, spetta al Responsabile che in tal senso si impegna a:

- Valutare attentamente le caratteristiche soggettive dei soggetti cui conferire la nomina ad Amministratore di Sistema.
  - Procedere ad effettuare la designazione individuale dei soggetti ritenuti idonei al ruolo di Amministratore di Sistema. La nomina deve recare l'elencazione analitica degli ambiti di operatività consentiti in base al profilo di autorizzazione assegnato.
  - Mantenere aggiornato e disponibile per la Fondazione e per il Garante un documento interno riportante gli estremi identificativi di tutte le persone fisiche nominate Amministratori di Sistema con l'elenco delle funzioni ad essi attribuite.
  - Procedere, con cadenza almeno annuale, alla verifica dell'operato degli Amministratori di Sistema in modo da controllare la sua rispondenza alle misure organizzative, tecniche e di sicurezza rispetto ai trattamenti dei dati personali previste dalle norme vigenti.
  - Adottare, laddove non già disponibile presso la Fondazione, un sistema idoneo alla registrazione degli accessi logici (autenticazione informatica) ai sistemi di elaborazione e agli archivi elettronici da parte degli Amministratori di Sistema. Le registrazioni (*access log*) devono avere caratteristiche di completezza, inalterabilità e possibilità di verifica della loro integrità adeguate al raggiungimento dello scopo di verifica per cui sono richieste e devono essere conservate per un anno.
  - Consentire alla Fondazione di effettuare ogni necessaria verifica circa il puntuale rispetto delle istruzioni che precedono in riferimento agli Amministratori di Sistema;
- deve vigilare attentamente affinché il trattamento che gli viene demandato sia effettuato nei termini e nei modi stabiliti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali ivi compresi i provvedimenti e le linee guida emanate dalle Autorità di controllo, delle procedure adottate dal Titolare e nel rispetto delle presenti istruzioni, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un Paese terzo o un'Organizzazione internazionale nei limiti sanciti dal Regolamento; deve verificare e monitorare costantemente che il trattamento dei dati avvenga effettivamente in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione, assicurando che, fatti salvi eventuali obblighi di legge e/o contenzioso, i dati non siano conservati per un periodo superiore a quello necessario per gli scopi del trattamento medesimo;
- tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il Responsabile mette in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, anche al fine di soddisfare possibili richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato, nonché per garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 35 compresi del Regolamento, relativi alla sicurezza del trattamento, alla notifica ed alla comunicazione di una violazione dei dati personali e alla valutazione di impatto sulla protezione dei dati. A questo fine, il Responsabile deve:
- crittografare o quantomeno pseudonimizzare i dati di cui la Fondazione è titolare;
  - verificare costantemente l'efficacia delle misure di sicurezza adottate in conformità alla normativa vigente ed in linea con aggiornamenti e/o a eventuali perfezionamenti tecnici, che si rendano disponibili nel settore informatico;
  - relazionare annualmente, ove richiesto, sulle misure di sicurezza adottate ed allertare immediatamente il Titolare in caso di situazioni anomale o di emergenza;

- accettare il diritto del Titolare alla verifica periodica dell'applicazione delle norme di sicurezza adottate (audit) ed assoggettarsi ad esso;
  - eseguire gli ordini del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, salvo che il Titolare abbia tempestivamente comunicato la propria volontà di promuovere opposizione nelle forme di rito;
  - procedere all'immediata segnalazione al Titolare di eventuali casi, anche solo presunti, di violazione di dati personali (da intendersi come tale la violazione di sicurezza che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati), in linea con le norme e le procedure interne vigenti;
- il Responsabile deve verificare periodicamente l'esattezza e l'aggiornamento dei dati che tratta per conto del Titolare, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza e necessità rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o successivamente trattati;
  - il Responsabile, quando richiesto, deve mettere immediatamente a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al Regolamento consentendo e collaborando alle periodiche attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato;
  - il Responsabile deve informare immediatamente il Titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione da questi ricevuta violi il Regolamento o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati;
  - il Responsabile deve tenere il Registro delle attività di trattamento svolte per conto del Titolare del trattamento ai sensi del comma 2 dell'art. 30 del Regolamento mettendolo immediatamente a disposizione di quest'ultimo e/o del Garante a semplice richiesta;
  - il Responsabile assume con la sottoscrizione del presente Atto, specifico obbligo legale di riservatezza e confidenzialità nonché l'obbligo di concordare con il Titolare il corretto riscontro all'esercizio dei diritti degli interessati di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento;
  - il Responsabile deve garantire che nella propria organizzazione ogni accesso informatico ai dati trattati per conto del Titolare richieda l'assegnazione ad ogni incaricato di una specifica utenza individuale che abiliti al solo trattamento delle informazioni necessarie al singolo per lo svolgimento della propria attività lavorativa verificando almeno annualmente la permanenza in capo all'incaricato del relativo profilo di autorizzazione al trattamento;
  - nel processo di autenticazione, il Responsabile deve prevedere l'inserimento di un codice identificativo dell'incaricato associato a una parola chiave riservata (password) di adeguata complessità (almeno 8 caratteri alfanumerici), comunicata all'incaricato in modalità riservata e modificata dallo stesso al primo utilizzo e successivamente con cadenza almeno trimestrale;
  - il Responsabile deve fornire istruzioni per non consentire che due o più Incaricati al trattamento accedano ai sistemi, simultaneamente o in maniera differita, utilizzando il medesimo identificativo utente;
  - il Responsabile deve fare in modo che ogni incaricato, al fine di proteggere la sessione di lavoro da utilizzi non autorizzati in sua assenza, non lasci mai incustodito e accessibile lo strumento elettronico;

- il Responsabile deve effettuare il salvataggio dei dati con finalità di backup e disaster recovery con cadenza adeguata al trattamento e comunque prima di procedere al riutilizzo per altri scopi dei supporti di memorizzazione nel caso fosse necessario conservare le informazioni contenute negli stessi;
- il Responsabile deve proteggere i dati personali trattati per conto del Titolare contro il rischio di intrusione e dell'azione di programmi di cui all'art. 615-quinquies del codice penale, mediante l'attivazione di adeguati strumenti elettronici da aggiornare con cadenza almeno settimanale;
- il Responsabile deve aggiornare periodicamente e, comunque, almeno annualmente, i programmi per elaboratore con interventi volti a prevenire la vulnerabilità di strumenti elettronici e a correggerne difetti;
- il Responsabile deve adottare adeguate misure per garantire il ripristino dell'accesso ai dati in caso di danneggiamento degli stessi o degli strumenti elettronici, in tempi certi compatibili con i diritti degli interessati e, comunque, non superiori a sette giorni;
- nell'ambito del trattamento dei documenti cartacei, il Responsabile deve:
  - individuare e configurare i profili di autorizzazione, per ciascun incaricato e/o per classi omogenee di incaricati, in modo da limitare l'accesso ai soli dati necessari per effettuare le operazioni di trattamento;
  - periodicamente e comunque almeno annualmente, verificare la sussistenza in capo agli incaricati delle condizioni per la conservazione per i profili di autorizzazione;
  - identificare gli eventuali soggetti ammessi ad accedere a categorie particolari di dati personali al di fuori dell'orario di lavoro;
  - identificare e comunicare agli incaricati gli archivi dove riporre i documenti contenenti i dati personali e/o categorie particolari di dati (armadi, stanze, casseforti, ecc.);
  - prevedere, ove possibile, la conservazione dei documenti contenenti dati personali di categorie particolari (i.e. sensibili e/o giudiziari) separata dai documenti contenenti dati personali comuni;
  - verificare la corretta esecuzione delle procedure di distruzione dei documenti, quando non più necessari o quando richiesto dall'interessato;
- il Responsabile, al pari dei propri incaricati, deve inoltre:
  - trattare i dati personali e/o le categorie particolari degli stessi secondo il principio di limitazione della finalità, ovvero unicamente per lo scopo per cui sono stati raccolti;
  - non diffondere o comunicare i dati personali e/o le categorie particolari degli stessi a soggetti non autorizzati al trattamento;
  - non lasciare incustoditi documenti contenenti i dati personali e/o le categorie particolari degli stessi durante e dopo l'orario di lavoro;
  - non lasciare in luoghi accessibili al pubblico i documenti contenenti i dati personali e/o le categorie particolari degli stessi;
  - riporre i documenti negli archivi quando non più operativamente necessari;
  - limitare allo stretto necessario l'effettuazione di copie dei suddetti documenti.

#### **Art. 5**

#### ***Obblighi e doveri del Responsabile del trattamento***

Il Responsabile, al momento della sottoscrizione del presente Atto, dichiara e garantisce di possedere una struttura ed una organizzazione adeguata per l'esecuzione dei Servizi e si impegna a mantenerla adeguata alla delicatezza della nomina, garantendo il pieno rispetto (per sé e per i propri dipendenti e collaboratori interni ed esterni) delle istruzioni sul trattamento dei dati personali specificatamente indicate e declinate nel Contratto e nella presente nomina, oltre che della Normativa *Privacy*.

#### **Art. 6**

#### ***Tipologie di dati, finalità e categorie di interessati***

Il Responsabile svolge per conto del Titolare le attività di Trattamento dei Dati Personali relativamente alle tipologie, alle finalità ed alle categorie di soggetti esplicitate nel Contratto, parte integrante e sostanziale del presente Atto di nomina.

#### **Art. 7**

#### ***Nomina di ulteriori responsabili***

In esecuzione e nell'ambito dei Servizi, il Responsabile, ai sensi dell'art. 28 comma 2 del GDPR, è autorizzato, salva diversa comunicazione scritta del Titolare, a ricorrere alla nomina di Ulteriori Responsabili ad esso subordinati, previo esperimento delle necessarie procedure di selezione dei fornitori applicabili di volta in volta.

Il Responsabile è tenuto, in sede di individuazione degli eventuali Ulteriori Responsabili e/o della loro sostituzione, ad informare preventivamente il Titolare, al fine di consentire a quest'ultimo, in attuazione dell'art. 28 comma 2 summenzionato, di poter manifestare eventuale formale opposizione alla nomina entro e non oltre il congruo termine di 20 (venti) giorni dalla ricezione della comunicazione. Decorso detto termine, il Responsabile potrà procedere all'effettuazione delle nomine, normativamente previste, nei confronti degli Ulteriori Responsabili individuati.

La nomina di un Ulteriore Responsabile da parte del Responsabile sarà possibile a condizione che sull'Ulteriore Responsabile siano imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente Atto, incluse garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il Trattamento soddisfi i requisiti richiesti dalla Normativa *Privacy*.

Qualora l'Ulteriore Responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale conserva nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'Ulteriore Responsabile.

Il Responsabile, infine, si obbliga a comunicare al Titolare, con cadenza annuale, eventuali modifiche ed aggiornamenti dei trattamenti di competenza dei propri Ulteriori Responsabili.

#### **Art. 8**

#### ***Vigilanza, sanzioni e responsabilità***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, comma 3 del *GDPR*, al fine di vigilare sulla puntuale osservanza della Legge Applicabile e delle istruzioni impartite al Responsabile, il Titolare, anche tramite il proprio Responsabile della Protezione Dati e/o altro soggetto allo scopo individuato, potrà effettuare periodiche azioni di verifica. Tali verifiche, che potranno anche comportare l'accesso a locali o macchine e programmi del Responsabile Esterno, potranno aver luogo a seguito di comunicazione da parte del Titolare, da inviare con un preavviso di almeno cinque giorni lavorativi. Nell'ambito di tali verifiche, il Responsabile fornirà l'assistenza ed il supporto necessario, rispondendo alle richieste del Titolare, in relazione ai dati e ai trattamenti rispetto ai quali ha valore il presente atto di nomina.

Le Parti del presente Atto sono soggette, da parte dell'Autorità di controllo, alle sanzioni pecuniarie ai sensi dell'art. 83 del *GDPR*. Ferma restando l'applicazione di tale norma e, in generale, della Normativa Privacy, il mancato rispetto delle funzioni delegate e delle istruzioni impartite al Responsabile ovvero la violazione delle condizioni prescritte, darà luogo - anche in relazione a quanto previsto dal Contratto all'applicazione di penali e/o alla risoluzione del Contratto.

Il Responsabile assume piena responsabilità diretta verso gli Interessati per i danni subiti derivanti da inadempimento o da violazione delle istruzioni legittime del titolare.

Il Responsabile si obbliga a manlevare il Titolare e tenere quest'ultimo indenne da qualsiasi tipo di conseguenza, sia civile sia amministrativa, responsabilità, perdita, onere, spesa, danno o costo da quest'ultimo sopportato che sia la conseguenza di comportamenti a attribuibili al Responsabile, ovvero di violazioni agli obblighi o adempimenti prescritti dalla Normativa *Privacy* ovvero di inadempimento delle pattuizioni contenute nel presente Atto di nomina, ovvero dei compiti assegnati dal Titolare.

### **Art. 9** **Disposizioni Finali**

Il presente Atto di nomina, in uno col Contratto, deve intendersi quale contratto formale che lega il Responsabile al Titolare del trattamento e che contiene espressamente le Istruzioni documentate del Titolare, le modalità di gestione dei dati, la durata, la natura, la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, nonché gli obblighi e i diritti del Titolare del trattamento, così come le responsabilità in ambito *privacy*.

Con la sottoscrizione, il Responsabile accetta la nomina e si dichiara disponibile e competente alla piena attuazione di quanto nella stessa previsto.

La presente nomina ha carattere gratuito e ha durata pari alla durata del Contratto a cui accede o, comunque, dell'atto giuridicamente vincolante che ne forma presupposto indefettibile e, fermo quanto indicato al precedente art. 3, si intenderà, pertanto, revocata al venir meno dello stesso, indipendentemente dalla causa, ovvero, in qualsiasi momento, per insindacabile decisione del Titolare.

Roma, alla data della sottoscrizione digitale.

**LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE**

**Il Titolare**

**Fondazione PTV – Policlinico Tor Vergata**

**Il Responsabile**

**Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata**

**DISCIPLINARE DI GARA**

**Fornitura triennale in service di n° 2 coloratori di vetrini e relativi materiali di consumo, per le necessità della UOC Diagnostica Avanzata di Oncoematologica e della UOC Medicina di Laboratorio Sezione di Biochimica Clinica, procedura da espletarsi mediante MEPA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 36/2023, per le esigenze della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata**

PREMESSE.....	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA.....	4
1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE.....	4
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	5
2.1. DOCUMENTI DI GARA.....	5
2.2. Tempistica e chiarimenti.....	5
2.3. CHIARIMENTI.....	5
2.4. COMUNICAZIONI.....	5
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	5
3.1. DURATA.....	6
3.2. REVISIONE PREZZI.....	6
3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE.....	6
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	7
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE.....	7
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.....	8
6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	9
6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	9
6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	9
6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	9
7. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	9
8. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI.....	10
9. AVVALIMENTO.....	10
10. SUBAPPALTO.....	11
11. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	11
12. GARANZIA PROVVISORIA.....	11
13. SOPRALLUOGO.....	12
14. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	12
15. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	12
16. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	13
17. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	14
17.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	14
17.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14..	16
17.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO.....	17
17.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	17

18. OFFERTA TECNICA.....	18
19. SEGRETI COMMERCIALI.....	19
20. OFFERTA ECONOMICA.....	19
21. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE .....	20
21.1.CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	20
21.2.METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	21
21.3.METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	21
21.4.METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	22
22. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	22
23. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	23
24. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	23
25. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	23
26. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE .....	24
27. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO .....	24
28. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI .....	25
29. CODICE DI COMPORTAMENTO .....	25
30. ACCESSO AGLI ATTI .....	25
31. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE .....	26
32. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR) PER FORNITORI E CONVENZIONATI REGOLAMENTO.....	26

## 1. PREMESSE

La presente procedura è interamente svolta tramite la piattaforma telematica MEPA.

L'affidamento avviene mediante applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previo giudizio di idoneità verificata sulla campionatura e sulle relative schede tecniche, mediante la procedura messa a disposizione dal MEPA di Consip denominata "Richiesta Di Offerta" – RDO" a seguito di indizione di procedura autorizzata dalla Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, dal titolo: **Fornitura triennale in service di n° 2 coloratori di vetri e relativi materiali di consumo, per le necessità della UOC Diagnostica Avanzata di Oncoematologica e della UOC Medicina di Laboratorio Sezione di Biochimica Clinica.**

Il luogo di svolgimento dell'appalto è codice NUTS: ITI43.

CIG:

Il Responsabile unico del progetto è Simona Paolone – [simona.paolone@ptvonline.it](mailto:simona.paolone@ptvonline.it).

## 1. PIATTAFORMA TELEMATICA

### 1.1. La piattaforma telematica di negoziazione

L'utilizzo della Piattaforma MEPA comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato *Regole Sistema E-Procurement* reperibile sulla Piattaforma MEPA al seguente link: [https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/programma\\_comeFunziona\\_Regole\\_Sistema.html](https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/programma_comeFunziona_Regole_Sistema.html).

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

## **2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI**

### **2.1. Documenti di gara**

La documentazione di gara comprende:

- a) Il presente disciplinare di gara;
- b) All. 1 - capitolato tecnico;
- c) All. 2 - domanda di partecipazione;
- d) All. 3 - documento di gara unico europeo DGUE;
- e) All. 4 - DUVRI;
- f) All. 5 - offerta economica;
- g) All. 6 - patto integrità;
- h) All. 7 - atto di nomina responsabile trattamento dei dati.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito MEPA.

### **2.2. Tempistica e chiarimenti**

Le tempistiche sono riportate nella RDO.

### **2.3. Chiarimenti**

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro il termine sopra indicato, mediante il Sistema secondo le modalità riportate sulla piattaforma MEPA.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti sono fornite in formato elettronico mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma MEPA. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Contattare Maria Grazia Giorgi Tel. 0620900134, email: [mariagrazia.giorgi@ptvonline.it](mailto:mariagrazia.giorgi@ptvonline.it).

### **2.4. Comunicazioni**

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma MEPA e sono accessibili nell'apposita sezione. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario avvengono tramite Piattaforma MEPA.

## **3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI**

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della fornitura triennale in service di n° 2 coloratori di vetri e relativi materiali di consumo, per le necessità della UOC Diagnostica Avanzata di Oncoematologica e della UOC Medicina di Laboratorio Sezione di Biochimica Clinica.

L'appalto è costituito da un solo lotto in ragione delle caratteristiche della fornitura dalle quali discende una imprescindibile esigenza di unitarietà.

L'importo complessivo posto a base di gara dell'appalto è pari ad € 69.000,00 al netto dell'Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'appalto è finanziato con fondi propri della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata.

CPV:

Di seguito si riporta nel dettaglio:

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CIG	Importo
1	FORNITURA TRIENNALE IN SERVICE DI N° 2 COLORATORI DI VETRINI E RELATIVI MATERIALI DI CONSUMO (COME MEGLIO SPECIFICATO NELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA)		€ 69.000,00
<b>A) Importo a base di gara</b>			€ 69.000,00
<b>B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso [indicare € 0,00 in caso di assenza di rischi]</b>			0,00
<b>A) + B) Importo complessivo</b>			

### 3.1. Durata

La durata dell'appalto è di 36 mesi, decorrenti dalla data di avvio della fornitura.

La fornitura ha luogo *entro 15 giorni* decorrenti dalla data di invio dell'ordine tramite NSO (Nodo Smistamento Ordini).

Si rimanda all'allegato denominato "*Capitolato tecnico*" in ordine ai tempi di consegna e alla durata del servizio post-vendita.

Il PTV si riserva di dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, anche ai sensi dell'art. 17, comma 9 del Codice. In tali casi l'Amministrazione si riserva di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposita comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo.

### 3.2. Revisione Prezzi

Non applicabile.

### 3.3. Modifica del contratto in fase di esecuzione

La stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima di dodici (12) mesi, ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o, alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante.

L'importo stimato di tale opzione è pari a € 23.000,00, al netto dell'Iva.

L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

**Ai sensi dell'art. 120 comma 9**, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste per un importo massimo di € 13.800,00. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate **all'art. 120, comma 11 del Codice**. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera d) del Codice: la stazione appaltante si riserva, in corso di esecuzione, di sostituire l'aggiudicatario iniziale con un nuovo contraente in caso di cessione ramo d'azienda.

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 105.800,00 al netto dell'Iva, così suddiviso:

Importo complessivo (A+B)	€ 69.000,00
Importo per l'opzione di proroga (12 mesi)	€ 23.100,00
importo per servizi analoghi	€ 0,00
Importo massimo rientrante nel quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	€ 13.800,00
Valore globale stimato	€ 105.800,00

#### **4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Possono essere **esclusi** dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

#### **5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE**

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

### **Self cleaning**

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

### **Altre cause di esclusione**

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di integrità, allegato al Disciplinare, e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

## **6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA**

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

### **6.1. Requisiti di idoneità professionale**

- a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

Per l'Operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

### **6.2. Requisiti di capacità economica e finanziaria**

Non richiesti.

### **6.3. Requisiti di capacità tecnica e professionale**

Non richiesti.

### **6.4. Indicazioni sui requisiti speciali nei raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE**

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

## **Requisiti di idoneità professionale**

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:
  - da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
  - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

## **7. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE**

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

### **Requisiti di idoneità professionale**

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

### **Requisiti di capacità economico finanziaria**

Non richiesti.

### **Requisiti di capacità tecnico-professionale**

Non richiesti.

## **8. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI**

### **Requisiti di idoneità professionale**

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

### **Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale**

Non richiesti.

## **9. AVVALIMENTO**

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;



b) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la Stazione Appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

## 10. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

## 11. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Non applicabile.

## 12. GARANZIA PROVVISORIA

Non richiesta ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs 36/23.

## 13. SOPRALLUOGO

Ai fini della partecipazione alla presente procedura non è richiesto il sopralluogo.

## 14. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Ai sensi dell'articolo 1, punto 2, della delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 o successiva delibera pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>] i concorrenti sono esentati dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

## 15. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso MEPA. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della



Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore indicate sulla Piattaforma MEPA a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

### **Regole per la presentazione dell'offerta**

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'“OFFERTA” è composta da:

**A – Documentazione amministrativa;**

**B – Offerta tecnica;**

**C – Offerta economica.**

Nella Documentazione amministrativa non deve essere inserita alcuna offerta tecnica e/o economica; nella Offerta tecnica non deve essere inserito alcun valore economico; nella Offerta economica deve essere inserita solo l'offerta economica e quanto altro richiesto nello Schema di offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

-l'offerta è vincolante per il concorrente;

-con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.



Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

## 16. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 10 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

## 17. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza l'apposita sezione MEPA per compilare o allegare la seguente



documentazione:

- 1) Domanda di partecipazione;
- 2) DGUE;
- 3) FVOE;

### **17.1. Domanda di partecipazione ed eventuale procura**

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato "Domanda di Partecipazione".

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla



gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorzio esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Condotta comportamento adottato dalla stazione appaltante Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata reperibile a all'indirizzo <https://www.ptvonline.it/index.php/cuge> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità Allegato 5 patto di integrità accessibile nella documentazione di gara sul sito MEPA;
- *[in caso di servizi/forniture di cui ai settori sensibili di cui all'art 1, comma 53, della legge 190/2012]* di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di Roma oppure di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di Roma;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**7.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;



- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;

- nel caso di aggregazioni di retisti:

- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore;

### **17.2. Dichiarazioni da rendere a cura degli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 372 del Decreto Legislativo 12 Gennaio 2019, n. 14**

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'[articolo 2, comma 1, lettera o\) del decreto legislativo succitato](#) che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

### **17.3. Documentazione in caso di avvalimento**

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;
- 2) il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è



presentato nell'offerta tecnica.

#### **17.4.Documentazione ulteriore per i soggetti associati**

##### **Per i raggruppamenti temporanei già costituiti**

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

##### **Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti**

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

##### **Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti**

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
  - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

##### **Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica**

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

##### **Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.



**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo**

**-in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**-in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
  - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
  - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

## **18. OFFERTA TECNICA**

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nell'apposita sezione indicata su MEPA, (nella Piattaforma), a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 15 e deve contenere, a pena di esclusione, la documentazione tecnica della fornitura offerta come descritta nell'allegato Capitolato Tecnico.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

Fatta eccezione per le attestazioni relative alle certificazioni di qualità, l'Offerta tecnica dovrà essere prodotta in lingua italiana. In caso di presentazione di documenti in lingua diversa da quella italiana, gli stessi dovranno essere accompagnati anche da una traduzione resa ai sensi del d.p.r. 445/2000.

L'offerta tecnica non potrà fare alcun riferimento a valori economici offerti, a pena di esclusione.

## **19. SEGRETI TECNICI O COMMERCIALI**

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale.

Qualora il concorrente ritenga che la propria Offerta o, in caso di offerta anormalmente bassa, le giustificazioni della stessa, ovvero le giustificazioni relative alle voci di prezzo o costi che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara nonché relative agli altri dell'offerta se presenti, contengano informazioni che costituiscono segreto tecnico o commerciale lo stesso dovrà produrre, per ciascuna delle casistiche idonea dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta, con firma digitale dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma), nella quale dovranno essere tassativamente indicata la necessaria motivazione e la necessaria comprova della stessa nei seguenti termini:

- circostanziata partizione, specificamente e singolarmente argomentata con congrua motivazione,



dei punti (es. frasi, periodi, capoversi, paragrafi, pagine ecc.) della documentazione tecnica e delle giustificazioni dell'Offerta costituenti segreto tecnico o commerciale coperto da diritto di privativa;

- l'istituto giuridico posto a tutela (es. indicazione di numero e durata del marchio, brevetto, diritto d'autore o altro diritto di proprietà intellettuale ecc.).

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, del Codice, la Stazione Appaltante, qualora vi siano reiterati rigetti di istanze di oscuramento, può inoltrare segnalazione all'ANAC la quale può irrogare una sanzione pecuniaria nella misura stabilita dall'articolo 222 comma 9, ridotta alla metà nel caso di pagamento entro trenta giorni dalla contestazione.

La dichiarazione di cui sopra dovrà essere caricata su S.TEL.LA. Gli elementi contenuti nelle dichiarazioni di secretazione saranno utilizzati dalla Stazione Appaltante al fine di valutare le richieste di accesso agli atti. Si ricorda che è inammissibile una secretazione massiva.

In assenza di dette indicazioni o in presenza di indicazioni prive delle specifiche sopra richieste ai fini della loro formulazione, la Stazione Appaltante consentirà gli eventuali accessi richiesti senza nulla richiedere ulteriormente.

Resta ferma la facoltà della Stazione di avviare un contraddittorio con il concorrente al fine di valutare la presenza del suddetto segreto tecnico, economico o commerciale.

In caso di mancato riscontro del concorrente alla richiesta della Stazione Appaltante, questa consentirà l'accesso senza nulla chiedere ulteriormente.

Saranno inoltre sottratti all'accesso tutti i dati sensibili, ivi inclusi quelli giudiziari, eventualmente rinvenuti nella documentazione presentata dai concorrenti.

## 20. OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, Allegato 5 – Offerta economica, è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore, di seguito sono indicate le modalità di compilazione dell'offerta da caricare nella Piattaforma MEPA.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- per ogni singolo articolo indicato nell'Allegato 5 – Offerta economica dovrà essere indicato il costo unitario Iva esclusa completando il file;
- il prezzo unitario offerto per singolo item, ovvero per tutti gli articoli, deve essere espresso con un numero di decimali non superiore a due;
- il valore complessivo offerto al netto dell'IVA, per il periodo di 24 mesi, deve essere espresso con un numero di decimali non superiore a due;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi;
- i prezzi offerti sono omnicomprendivi di ogni spesa di trasporto, consegna, installazione e collaudo, di ogni altra spesa conseguente alla aggiudicazione stessa e rispettano le disposizioni vigenti in materia di costo del lavoro;
- non sono ammesse offerte parziali, pertanto, gli operatori economici che producono offerta parziale, anche di un solo articolo verranno escluse dal prosieguo della gara;
- in caso di discordanza tra la somma dei prezzi unitari offerti, moltiplicati per le relative quantità stimate, e l'indicazione del Valore Complessivo offerto, i primi prevarranno sul secondo e, in conseguenza, si provvederà a rideterminare l'esatto Valore Complessivo



- offerto, fermi restando i prezzi unitari offerti e le quantità indicate;
- seconda l'esigenza di questa amministrazione, i quantitativi presunti indicati in ciascuna riga dell'elenco articoli – Allegato 5 – Offerta economica possono variare in più o meno nel rispetto dell'importo di gara previsto in base alle esigenze dell'Amministrazione senza che per questo le ditte possano rivendicare il diritto a particolari compensi o indennità di sorta.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà, nel corso di vigenza del presente contratto, di sospendere, stralciare o variare nei quantitativi o nelle qualità quei prodotti che non risultassero più idonei per esigenze operative degli utilizzatori dell'Amministrazione stessa, senza che ciò costituisca alcun titolo in capo alla ditta aggiudicataria. Tali indicazioni devono pertanto ritenersi vincolanti ai fini dell'offerta e la ditta offerente dovrà pertanto adeguarsi alla variabilità delle situazioni sopra citate applicando i prezzi pattuiti in sede di gara.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

## 21. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	<i>Massimo 70</i>
Offerta economica	<i>Massimo 30</i>
TOTALE	<b>100</b>

### 21.1. Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'Offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione di seguito elencati con relativa ripartizione dei punteggi:

Criteri di Valutazione				
N. Criterio	Parametro di valutazione	Punteggio Max Criterio	Unità di misura	Modalità di attribuzione punteggio
1	Facilità di uso e programmazione (documentare) con numero di vetrini programmabile per ogni ciclo di colorazione con capacità operativa da 120 a 180 vetrini/ora a seconda del tipo di programma e della capacità impostata	10	Qualitativo	Discrezionale
2	Possibilità di variazione per ogni programma dei parametri: fissaggio rapporto eosina/tiazina, ciclo di lavaggio	10	Qualitativo	Discrezionale



3	Possibilità di barcode per la lettura dei vetrini e/o reagenti ( documentare)	5	Qualitativo	Discrezionale
4	Tracciabilità dei dati di colorazione (utente, reagenti, vetrino) con possibilità di scaricare i dati tramite USB ( documentare)	10	Qualitativo	Discrezionale
5	Possibilità di autotest per verifica di funzionalità dello strumento e nebulizzatori	5	SI/NO	SI - MAX punti
				NO - 0 punti
6	Velocità di rotazione durante l'applicazione dei coloranti :20 RPM	5	SI/NO	SI - MAX punti
				NO - 0 punti
7	Velocità di rotazione per l'asciugatura :1000RPM	5	SI/NO	SI - MAX punti
				NO - 0 punti
8	Display alfanumerico a cristalli liquidi per la visualizzazione delle fasi operative	5	SI/NO	SI - MAX punti
				NO - 0 punti
9	Nove intensità di colorazione per programma	5	SI/NO	SI - MAX punti
				NO - 0 punti
10	Tempo di risoluzione inferiore rispetto a quanto richiesto nelle minime	5	ore	$(V_{min}/V_{iesimo}) * P_{max}$
11	Tempo di consegna inferiore rispetto a quanto richiesto nelle minime	5	giorni	$(V_{min}/V_{iesimo}) * P_{max}$

Dove:

$V_{min}$  = valore più basso offerto tra le società concorrenti;

$V_{iesimo}$  = valore offerto del concorrente esimo;

$P_{max}$  = punteggio massimo attribuibile per singolo criterio;

$V_{max}$  = valore più alto offerto tra le società concorrenti.

Stante l'esigenza di garantire una elevata qualità della fornitura oggetto dell'appalto è prevista una **soglia minima di sbarramento pari a 36 punti**. Il concorrente sarà **escluso dalla gara** nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

### 21.2. Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale, è attribuito discrezionalmente da parte di ciascun Commissario un coefficiente sulla base dei seguenti livelli di valutazione:

- Ottimo: 1
- Più che adeguato: 0,8
- Adeguato: 0,6
- Parzialmente adeguato: 0,4
- Scarsamente adeguato: 0,2
- Inadeguato: 0

Per ciascun criterio, una volta che ciascun Commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media aritmetica dei coefficienti attribuiti, viene attribuito il valore 1 al



coefficiente più elevato e vengono di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti. Il coefficiente medio sarà arrotondato alla seconda cifra decimale.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare, il relativo coefficiente è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesto.

### 21.3. Metodo di calcolo dei punteggi

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e tabellari, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo a punteggio assoluto.

Si precisa che il punteggio attribuito per ogni criterio sarà arrotondato alla terza cifra decimale.

Il Punteggio Tecnico è dato dalla seguente formula:

$$PT_i = C_{1,i} \times P_1 + C_{2,i} \times P_2 + \dots + C_{n,i} \times P_n$$

dove

$PT_i$  = punteggio tecnico concorrente  $i$ ;

$C_{1,i}$  = coefficiente criterio di valutazione 1, del concorrente  $i$ ;

$C_{2,i}$  = coefficiente criterio di valutazione 2, del concorrente  $i$ ;

.....

$C_{n,i}$  = coefficiente criterio di valutazione  $n$ , del concorrente  $i$ ;

$P_1$  = Punteggio max criterio di valutazione 1;

$P_2$  = Punteggio max criterio di valutazione 2;

.....

$P_n$  = Punteggio max criterio di valutazione  $n$ .

Non si procederà ad ulteriore riparametrazione.

I punteggi così ottenuti saranno successivamente sommati per determinare il Punteggio Tecnico  $PT_i$ .

Il punteggio così ottenuto sarà arrotondato alla terza cifra decimale.

### 18.4. Metodo di attribuzione del punteggio dell'offerta economica

Il Punteggio Economico attribuito a ciascun concorrente è ottenuto secondo quanto sotto specificato per il relativo punteggio massimo definito nel presente disciplinare.

La formulazione dell'Offerta economica è espressa in "Valore economico (Euro)". Il punteggio economico è attribuito sulla base della formula di calcolo del punteggio economico sul valore complessivo dell'offerta: NON LINEARE A PROPORZIONALITA' INVERSA (interdipendente).

## 22. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a  $n \geq 3$  membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.



La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente”.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP può avvalersi dell’ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell’anomalia delle offerte.

### **23. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA**

La prima sessione ha luogo il giorno INDICATO NELLA RDO.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all’esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

### **24. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l’offerta tecnica e l’offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 16.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

### **25. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE**

La data e l’ora in cui si procede all’apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà all’apertura della parte concernente l’Offerta tecnica e alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In seduta successiva il Seggio di gara, procederà alla verifica di idoneità della documentazione tecnica.

Gli esiti della suddetta verifica sono registrati dalla Piattaforma MEPA.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

Il RUP procede all’apertura delle offerte economiche.



All'esito delle operazioni di cui sopra, il Sistema MEPA, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;

## **26. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE**

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 110 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anormalmente bassa. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

## **27. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato l'offerta più bassa, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Il PTV si riserva la facoltà di aggiudicare o non aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare, mediante FVOE, ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC.

Successivamente si procede scorrendo la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.



Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Ai sensi dell'art. 19 del Dlgs 36/2023 il contratto sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa.

## **28. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

## **29. CODICE DI COMPORTAMENTO**

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione del predetto Codice di Comportamento, adottato dalla stazione appaltante Fondazione PTV Policlino Tor Vergata, reperibile a all'indirizzo <https://www.ptvonline.it/index.php/cuge>



### **30. ACCESSO AGLI ATTI**

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 50/2016 e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

### **31. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

### **32. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR) PER FORNITORI E CONVENZIONATI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE)2016/679 (GDPR) la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, in persona del Direttore Generale pro tempore (di seguito anche solo "PTV"), in qualità di Titolare del trattamento, con sede legale in Viale Oxford, 81- 00133 Roma (C.F. 97503840585 - P. Iva 10110821005 IT - PEC protocollo@ptvonline.postecert.it) con la presente intende fornire ai propri fornitori e ai soggetti con essa convenzionati le seguenti informazioni.

I dati personali conferiti da fornitori, potenziali tali o soggetti convenzionati sono trattati dal PTV per:

il perseguimento delle finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti contrattuali e convenzionali;

gli adempimenti preliminari e propedeutici rispetto ai rapporti medesimi;

la gestione delle obbligazioni reciproche derivanti da tali rapporti, quali in particolare quelle connesse al rispetto dei tempi e delle modalità di pagamento e di svolgimento degli adempimenti convenuti;

finalità amministrativo-contabili;

l'inserimento delle anagrafiche nei database aziendali;

l'adempimento di obblighi posti da leggi, regolamenti e da ogni altra normativa applicabile all'ambito di attività del PTV o in generale rilevante per la materia oggetto del trattamento in esame, nonché da disposizioni impartite da Pubbliche Autorità a ciò legittimate dalla legge e dagli organi di vigilanza e di controllo;

lo scambio, con ogni mezzo (es. telefono, posta ordinaria, posta elettronica), di comunicazioni inerenti il rapporto contrattuale e/o convenzionale;

la gestione di eventuale contenzioso.

Il conferimento dei dati personali per il perseguimento delle finalità sopra elencate è necessario e il rifiuto di fornirli o la successiva richiesta di cancellazione da parte dell'interessato potrebbe comportare l'impossibilità di procedere all'instaurazione e/o alla prosecuzione del rapporto contrattuale e/o convenzionale.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti analogici, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.



La base giuridica dei trattamenti è da rinvenirsi nella necessità di trattare i dati per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte e/o per l'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso e/o per l'adempimento di obblighi di legge ai quali è soggetto il PTV (art. 6 del GDPR).

I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al perseguimento delle finalità sopra elencate e comunque per il tempo strettamente necessario all'espletamento degli adempimenti previsti per legge.

In particolare, per i contratti e le convenzioni in essere, la conservazione dei dati avverrà nel rispetto dei termini di prescrizione civile ordinaria a decorrere dalla fine dei contratti o delle convenzioni. Decorso questi termini, i dati saranno cancellati ovvero resi anonimi ed utilizzati per sole finalità statistiche, salvo eventuale contenzioso.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato dai dipendenti e dai collaboratori del PTV previamente nominati persone autorizzate al trattamento e debitamente formati e informati circa gli adempimenti e le misure da adottare per garantire la riservatezza degli interessati.

I dati potranno essere altresì trattati da persone fisiche o giuridiche che, per conto e/o nell'interesse del PTV, svolgono attività necessarie alla conclusione, all'esecuzione e/o alla risoluzione del rapporto contrattuale o convenzionale, connesse, strumentali o di supporto a quelle del PTV.

Il trattamento potrà essere svolto inoltre da persone fisiche o giuridiche che prestano in favore del Titolare servizi elaborativi, anche a carattere informativo e di controllo.

Potranno infine trattare i dati degli interessati tutti i soggetti ai quali le leggi o i regolamenti riconoscano la facoltà di accedervi.

Tali soggetti opereranno in qualità di persone autorizzate al trattamento, responsabili o titolari autonomi dei rispettivi trattamenti.

I dati personali degli interessati potranno essere comunicati, per i trattamenti svolti o da svolgere nel rispetto delle finalità e delle modalità sopra elencate, a:

Amministrazioni pubbliche alle quali la comunicazione deve essere fatta per adempimenti procedurali o per obblighi di legge;

Organi centrali e regionali cui compete la verifica e il controllo circa il corretto adempimento delle obbligazioni pre-contrattuali e contrattuali;

legali cui viene affidata la tutela legale della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata in sede giudiziaria o per attività stragiudiziali;

assicurazioni e società di recupero crediti;

uffici postali e corrieri per l'invio di documentazione e/o materiale;

consulenti legali, amministrativi, contabili e fiscali, quando la comunicazione risulti necessaria o funzionale allo svolgimento delle attività del PTV e che, ove necessario, agiscono in veste di responsabili esterni del trattamento;

istituti bancari per la gestione d'incassi e pagamenti derivanti dall'esecuzione dei contratti.

L'elenco aggiornato e completo dei soggetti ai quali vengono comunicati i dati è disponibile presso la



sede del Titolare.

I dati non saranno diffusi se non per espressa previsione di legge o di norme assimilabili.

Gli interessati possono esercitare sui dati personali trattati dal PTV i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del GDPR tra i quali in particolare il diritto di accedere ai dati, di chiederne la rettifica e, nei casi consentiti dalla legge, la cancellazione, la limitazione del trattamento e la portabilità nei casi previsti dalla legge. Gli interessati possono altresì esercitare il diritto di opporsi al trattamento. L'apposita istanza potrà essere inviata alla Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, Titolare del trattamento, direttamente alla sede legale di Viale Oxford, 81- 00133 Roma o all'indirizzo PEC [protocollo@ptvonline.postecert.it](mailto:protocollo@ptvonline.postecert.it) oppure per il tramite del Responsabile della protezione dei dati personali sempre contattabile all'indirizzo email [dpo@ptvonline.it](mailto:dpo@ptvonline.it).

Gli interessati che ritengano che il trattamento effettuato dal PTV sui loro dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

Nella sezione "Privacy" del sito istituzionale del PTV ([www.ptvonline.it](http://www.ptvonline.it)) è consultabile la versione sempre aggiornata delle presenti Informazioni.